

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Deliberazione n. 1711 del 13 novembre 2009 – EXPO 2010 Presa d'atto del protocollo d'intesa tra la Regione Campania ed il Commissariato Generale del Governo per l'Esposizione Universale Shanghai 2010

PREMESSO

- che con la Legge del 27 dicembre 2006, n.296 art.1 comma 952 e seguenti, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 299 del 27.12.2006, Supplemento Ordinario n. 244 e con legge del 24 dicembre 2007 n. 244, art.2, comma 68, pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n.300 del 28.12.2007, Supplemento ordinario n.285, il Governo Italiano ha istituito il Commissariato Generale di Governo per il coordinamento della partecipazione italiana all'Esposizione Universale di Shanghai - 1° maggio -31 ottobre 2010- (di seguito il "Commissariato") dedicata al tema "Better city, better life" (di seguito "Expo 2010");
- che, ai sensi del decreto legislativo n.112 del 31 marzo 1998 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali in attuazione del capo I della legge delega n. 59 del 15 marzo 1997, alle Regioni sono attribuite, tra l'altro, le funzioni in materia di promozione economica;
- che con nota prot. n. 3587/UDCP/GAB/CD del 24 giugno 2009 il Presidente della Regione ha sostenuto la candidatura della Campania per la partecipazione al programma Italiano dell'Expo 2010;
- che al fine di promuovere il sistema produttivo regionale sui mercati extraregionali, nazionali e internazionali, la Regione Campania ha approvato, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1374 del 28 agosto 2008, le "Linee Guida per l'attuazione degli interventi promozionali integrati del sistema produttivo regionale", da realizzarsi nel periodo giugno 2008 – giugno 2011, ovvero in coerenza con la programmazione pluriennale del Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale;
- che la suddetta DGR 1374/08 disponeva, tra l'altro, che le risorse del POR Campania FESR, Asse II obiettivo specifico 2c, obiettivo operativo 2.6, fossero destinate, entro l'importo massimo di € 17.000.000,00, alla realizzazione degli obiettivi definiti nella delibera stessa;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n.1588 del 15 ottobre 2009 di riprogrammazione degli interventi di internazionalizzazione ricompresi nel IV atto integrativo APQ "Sviluppo Locale" si è inteso, tra l'altro, garantire, nell'ambito del "Progetto Sino Italian Exchange - EXPO 2010", la partecipazione regionale all'Expo 2010, demandando a Città della Scienza spa, proponente dell'azione, il coordinamento e l'attuazione della relativa presenza regionale;
- che, nelle more della condivisione della suddetta rimodulazione dell'APQ da parte del tavolo dei sottoscrittori, le relative risorse finanziarie sono state riscritte con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1158 del 30 giugno 2009 nel bilancio gestionale 2009 alla U.P.B.1.55.95 ed in particolare al cap. 4022 denominato "Intesa istituzionale di Programma – IV atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro Sviluppo Locale- interventi di internazionalizzazione e cooperazione", attribuito alla responsabilità amministrativa del settore 03 dell'AGC 12;
- che la rimodulazione dell'APQ di cui alla DGR n. 1588/09 programma, tra l'altro, a valere sui fondi suddetti, idonee risorse finanziarie per la realizzazione del "Progetto Sino Italian Exchange-EXPO 2010", che ricomprende attività regionali da svolgersi durante la manifestazione EXPO Shanghai 2010;

RILEVATO

- che ai sensi del "Regolamento generale di partecipazione al Padiglione Italiano di EXPO Shanghai 2010", la definitiva ammissione della partecipazione regionale all'EXPO 2010 si ratifica con la firma del protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Commissariato che comporta la presa d'atto e l'accettazione del suddetto regolamento, della "domanda di adesione" e del "progetto" regionale;
- che Fiera Milano è il partner tecnico individuato dal Commissariato per il coordinamento delle Regioni italiane presenti al Padiglione Italiano durante l'Expo 2010;
- che la sottoscrizione del suddetto Protocollo di Intesa impegna finanziariamente nell'immediato la Regione solo per la relativa quota di adesione pari ad € 100.000,00, da versare direttamente a Fiera Milano;
- che, nelle more dell'approvazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ della rimodulazione di cui alla DGR n. 1588/09, l'indifferibile impegno per la quota di adesione ad EXPO 2010 può trovare idonea legittimazione operativa e finanziaria nell'ambito rispettivamente delle azioni previste e delle risorse programmate con la suddetta DGR 1374/08, a valere sull'obiettivo specifico 2.c "Internazionalizzazione

ed Attrazione degli Investimenti” obiettivo operativo 2.6 “Apertura Internazionale” del POR Campania 2007-13;

- che Città della Scienza SPA, soggetto istituzionale attuatore della presenza regionale ad EXPO 2010, ha trasmesso con nota loro Prot. n. 5170 del 28.10.09 l'idea progettuale, successivamente allegata al Protocollo di Intesa, che prevede il coinvolgimento di diversi Assessorati Regionali e Aree Generali di Coordinamento;

- che il suddetto Progetto dovrà essere reso esecutivo con le ulteriori integrazioni e specificazioni che Città della Scienza provvederà a formalizzare secondo le indicazioni che i diversi Assessorati ed Aree Generali di coordinamento definiranno, per l'EXPO 2010, nell'ambito delle attività di pertinenza;

- che la spesa relativa alla presenza regionale ad EXPO 2010 troverà copertura, per le parti compatibili, sulle risorse destinate all'intervento “Progetto Sino Italian Exchange - EXPO 2010” previsto nel IV atto Integrativo all'APQ Sviluppo Locale, rimodulato con DGR 1588/09, e sulle eventuali ulteriori fonti finanziarie messe a disposizione dalla diverse AGC coinvolte per le azioni di rispettiva competenza e non riconducibili all'APQ suddetto;

- che la partecipazione regionale è prevista nel periodo 1 – 15 ottobre 2010;

- che il Regolamento generale di partecipazione al Padiglione Italiano di EXPO 2010 prevede nello specifico articolo denominato “Recesso” il diritto regionale di recedere dal Protocollo d'Intesa con un preavviso non inferiore a 30 giorni e il rimborso di quanto versato per la quota di adesione;

DATO ATTO

- del parere del Settore Consulenza legale e documentazione dell'AGC Avvocatura della Giunta Regionale della Campania, protocollato al n. 927811 del 28.10.2009, in merito allo schema di Protocollo di Intesa poi sottoscritto ed allegato alla presente deliberazione;

- altresì del parere dell'Ufficio Legislativo del Presidente, in merito al Protocollo di Intesa medesimo, reso con nota pervenuta per il tramite del Capo di Gabinetto del Presidente e protocollato al n. 932667 del 29.10.2009;

- che in data 29 ottobre 2009 è stato firmato il Protocollo di Intesa tra Regione Campania e Commissariato così come allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale ed acquisito al prot. n.IN.2009.26 del 30/10/09;

- altresì, del parere favorevole espresso dall'AdG del POR sulla DGR 1374/08, acquisito in data 04.09.2008 prot. n. 2618;

RITENUTO di

- dover prendere atto del Protocollo di Intesa e dei relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come sottoscritti dal Presidente Regionale e dal Commissariato in data 29 ottobre 2009;

- demandare consequenzialmente alle strutture competenti:

- l'adozione del decreto di impegno e liquidazione concernente la quota di adesione a valere sui fondi programmati dalla DGR 1374/08 riconducibili all'obiettivo operativo 2.6 del POR Campania 2007-13;
- la valutazione del progetto esecutivo di partecipazione all'EXPO 2010 in ordine alla compatibilità delle spese con le risorse destinate al “Progetto Sino Italian Exchange - EXPO 2010”, previsto nel IV atto Integrativo all'APQ Sviluppo Locale, come rimodulato con DGR 1588/09;
- la proposta di separati provvedimenti amministrativi volti ad individuare le ulteriori risorse finanziarie necessarie all'attuazione delle azioni definite dalle Aree Generali di Coordinamento che non trovano copertura nell'ambito dell'APQ suddetto;

- istituire un gruppo di lavoro operativo per il raccordo tra gli uffici della Presidenza, il soggetto attuatore Città della Scienza e gli Assessorati coinvolti composto: dai referenti delegati dal Responsabile dell'attuazione dell'APQ Sviluppo Locale e dalle rispettive strutture regionali interessate;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportati, propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

- di prendere atto del Protocollo di Intesa e dei relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale

della presente deliberazione come sottoscritti dal Presidente Regionale e dal Commissariato in data 29 ottobre 2009;

- di demandare consequenzialmente alle strutture competenti:

- l'adozione del decreto di impegno e liquidazione concernente la quota di adesione a valere sui fondi programmati dalla DGR 1374/08 riconducibili all'obiettivo operativo 2.6 del POR Campania 2007-13;
- la valutazione del progetto esecutivo di partecipazione all'EXPO 2010 in ordine alla compatibilità delle spese con le risorse destinate al "Progetto Sino Italian Exchange - EXPO 2010", previsto nel IV atto Integrativo all'APQ Sviluppo Locale, come rimodulato con DGR 1588/09;
- la proposta di separati provvedimenti amministrativi volti ad individuare le ulteriori risorse finanziarie necessarie all'attuazione delle azioni definite dalle Aree Generali di Coordinamento che non trovano copertura nell'ambito dell'APQ suddetto;

- di istituire un gruppo di lavoro operativo per il raccordo tra gli Uffici della Presidenza, il soggetto attuatore Città della Scienza e gli Assessorati coinvolti composto: dai referenti delegati dal Responsabile dell'attuazione dell'APQ Sviluppo Locale e dalle rispettive strutture regionali interessate;

- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 03, Programmazione, Piani e Programmi, 05, Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, 06, Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica, 11, Sviluppo Attività Settore Primario, 12, Sviluppo Economico, 13, Turismo e Beni Culturali, 14, Trasporti e Viabilità, 16, Governo Del Territorio, Beni Culturali Ambientali e Paesistici, 18, Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo, al Settore Stampa Documentazione Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C, ai settori proponenti.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

CAMPANIA: L'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA QUALITA' DELLA VITA URBANA

Progetto di promozione internazionale delle eccellenze regionali all'EXPOSIZIONE
UNIVERSALE DI SHANGHAI 2010

Sommario

CAMPANIA: L'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA QUALITA' DELLA VITA URBANA	1
PREMESSA	2
MOTIVAZIONI E FINALITÀ	3
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	4
IL CONCEPT PROGETTUALE	6
I TEMI	6
LE ATTIVITA'	10
LE SCHEDE TECNICHE	11
IL SISTEMA DEI TRASPORTI	12
LA CULTURA	14
IL TERRITORIO E LA QUALITA' DELLA VITA	15
RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA	17
AGRICOLTURA	19
RISTORANTE PADIGLIONE ITALIA	20



PREMESSA

L'Esposizione Universale di Shanghai 2010, che si svolgerà dal 1 Maggio al 31 Ottobre 2010, sarà dedicata al tema centrale "Better City, Better Life".

Si tratta della prima Esposizione Universale incentrata sul tema della città, che metterà a confronto esperienze diverse di sviluppo, conoscenze avanzate sull'urbanistica e nuovi approcci all'habitat umano al fine di incoraggiare e promuovere uno sviluppo sostenibile fra differenti comunità.

Sarà un evento di portata internazionale straordinaria, dove l'Italia potrà presentarsi al meglio attraverso le sue Regioni e Città. Parteciperanno oltre 200 Paesi e Organizzazioni Internazionali, si prevedono più di 60 milioni di visitatori.

Expo Shanghai 2010 intende proporre modelli di città future e stili di vita armoniosi, si tratta di un evento che ospita idee e proposte su un tema epocale: il futuro delle città.

Shanghai 2010 è un'occasione unica per il sistema produttivo italiano per i numeri record dell'Expo 2010: 80 milioni di visitatori previsti, 6.000 mq di spazio espositivo, 18 metri di altezza, senza considerare la proiezione dell'evento sul mercato cinese. E' l'occasione per rafforzare l'immagine dell'Italia come Paese in grado di generare qualità della vita.

*Il tema del **Padiglione Italia "Le città dell'Uomo"** richiama il concetto della Città dell'armonia, equilibrio armonico tra un uomo e il suo simile, tra l'uomo e il paradiso, tra corpo e anima. La città dell'armonia è un luogo dove convivono culture diverse, dove lo sviluppo economico è equilibrato, dove il progresso scientifico e tecnologico è in grado di migliorare sensibilmente la qualità della vita e dove esiste compensazione tra l'area urbana e quelle rurali circostanti.*

La Regione Campania partecipa all'Expò dal 1 al 15 ottobre 2010 con una connotazione fortemente innovativa, si è scelto infatti di puntare tutto sulla sintesi delle eccellenze della Regione per migliorare la qualità della vita urbana: dal sistema dei trasporti regionali con la tariffazione unica integrata e il progetto di ingegneria dei trasporti tra storia, architettura e arte, al progetto di recupero Città della Scienza come esempio di rigenerazione urbana attraverso la cultura; all'edilizia popolare abitativa eco-sostenibile; alla gestione e fruizione dei beni culturali; all'innovativo software per la gestione razionale delle risorse irrigue, sviluppato dal settore SIRCA dell'Assessorato all'Agricoltura.

L'obiettivo è presentare e diffondere una nuova identità territoriale che faccia della ricerca, innovazione e qualificazione la cifra della Campania del terzo millennio.



MOTIVAZIONI E FINALITÀ

L'obiettivo generale che ci si pone con la partecipazione della regione Campania all'Esposizione universale di Shanghai 2010 è la promozione internazionale delle eccellenze produttive, industriali, scientifiche e tecnologiche regionali e l'avvio di collaborazioni, attrazione investimenti, con ricadute di lungo periodo per lo sviluppo del territorio regionale. In considerazione delle caratteristiche della Campania e dell'esperienza acquisita da passate partecipazioni a manifestazioni e iniziative simili, è emersa la volontà di dare una connotazione fortemente "innovativa" alla presenza regionale all'expò, che vada oltre i cliché e le aspettative del resto del Padiglione Italia e di tutto il mondo che in quei mesi sarà a Shanghai.

Fermo restando che le tradizioni e le buone caratteristiche vadano valorizzate, si è scelto di distinguere l'aspetto di promozione enogastronomica e culturale dall'idea-forza che rappresenterà la Campania nello spazio espositivo, che riguarderà più da vicino la promozione dell'eccellenza scientifica, industriale, dell'urbanistica e dei trasporti.

Proporre una presenza che vada oltre lo stereotipo classico, che sorprenda positivamente il visitatore, che possa caratterizzare la partecipazione di sistema della Regione Campania e distinguersi rispetto a quanto faranno le altre regioni.

Guidati da questo obiettivo, ci si è focalizzati solo sulle vere eccellenze del territorio, coerenti con il tema del padiglione che è "La città vivibile, la città dell'Uomo", puntando alla sintesi delle eccellenze della Regione per migliorare la qualità della vita urbana.

La scelta delle tematiche e la declinazione dei settori da portare a Shanghai è stata fatta sulla base di una valutazione degli asset regionali, delle indicazioni delle priorità dell'ultima programmazione regionale che ha scelto di puntare fortemente sui temi dell'Innovazione tecnologica, della ricerca applicata, tenendo altresì in considerazione gli orientamenti delle altre regioni che, durante la loro settimana all'Expò, hanno optato per un tema portante: dall'eolico della regione Puglia, alla portualità della regione Calabria, alla prevenzione del rischio sismico dell'Abruzzo.

Si è scelto pertanto di mettere sotto i riflettori e portare fuori dagli ambiti specifici la "buona" Campania delle idee e delle innovazioni che troppo spesso sono confinate nei laboratori dei Centri di ricerca o patrimonio dei soli addetti ai lavori.

Shanghai 2010 ha un fortissimo valore strategico, sarà l'occasione per proporre un'immagine moderna e competitiva della Regione Campania, volta a presentare le eccellenze nei settori innovativi collegati alla qualità della vita in ambiente urbano.

La partecipazione del sistema regionale è finalizzata alla promozione di settori produttivi e industriali altamente innovativi e competitivi e alla facilitazione di accordi di trasferimento tecnologico, concessione di licenze, per le imprese del territorio campano.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

All'Esposizione universale di Shanghai 2010 parteciperanno oltre 200 Paesi e Organizzazioni Internazionali, si prevedono più di 60 milioni di visitatori.

Verrà attuato uno straordinario programma di educational, convegni ed eventi per i visitatori di tutto il mondo.

Sulla base delle indicazioni fornite dal Commissariato Generale di Governo per l'Esposizione universale di Shanghai 2010, ogni Regione avrà la possibilità di partecipare al secondo piano del padiglione, per un periodo compreso fra i 10 e i 15 giorni, con l'utilizzo di uno spazio espositivo di 190 mq, da attrezzare, e la messa a disposizione di una serie di servizi.

La regione Campania utilizzerà lo spazio espositivo per la durata di due settimane, dal 1 al 15 ottobre 2010, in esclusiva per l'intero periodo.

Oltre allo spazio espositivo, saranno disponibili altri spazi interni ed esterni al Padiglione Italia: Ristorante, Auditorium da 15.000 posti, atrio, per attività di vario tipo: conferenze, dibattiti, presentazioni multimediali, iniziative di intrattenimento nei settori delle arti visive e dello spettacolo, degustazioni.

Il sistema regionale partecipa in maniera coordinata, integrando la promozione della ricerca scientifica, trasporti, urbanistica, beni culturali, e quella del turismo, enogastronomia.

Il coordinamento e la gestione dell'iniziativa è affidato a Città della Scienza, organismo in house della Regione, con esperienza e competenza nella progettazione, coordinamento, realizzazione gestione della partecipazione ad un'esposizione universale (Expò Saragozza luglio 2008)

L'attività dell'EXPO' diventerà quindi, pur nella sua necessaria autonomia e forme di coordinamento, una delle azioni del Piano di Cooperazione 2009-2010 Campania – Cina, a valere su risorse FAS, così come approvato dalla Delibera di riprogrammazione IV Atto Integrativo APQ FAS Sviluppo locale - Azioni di internazionalizzazione del.... 10/2009

Le azioni che Città della Scienza svolgerà ai fini della partecipazione del sistema regionale all'Expò 2010 sono:

- ↓ gestione di un tavolo di coordinamento fra i settori regionali coinvolti, al fine di definire contenuti e modalità della partecipazione regionale
- ↓ supporto alle relazioni fra Regione Campania e Fiera Milano, braccio operativo del Commissariato di governo nonché allestitore ufficiali della manifestazione;
- ↓ progettazione dell'area espositiva e del programma di iniziative in collaborazione con Fiera Milano
- ↓ attività di animazione e coinvolgimento degli attori regionali
- ↓ gestione tecnica e organizzativa della partecipazione regionale a Shanghai
- ↓ piano di promo-comunicazione in Cina, coinvolgendo sia le rappresentanze istituzionali italiane che i partner cinesi.



L'Expò di Shanghai 2010 sarà una delle maggiori iniziative di promozione e apertura internazionale del sistema Campania sul quale saranno coinvolti e rappresentati i seguenti settori strategici:

- eccellenze produttive e industriali
- Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica
- Sistema dei Trasporti
- Edilizia abitativa e politiche del territorio
- Beni culturali e turismo
- Tutela ambientale
- Agricoltura



IL CONCEPT PROGETTUALE

A partire dal 2000 è in atto in Campania una articolata strategia regionale di sviluppo basata sulla condivisione e diffusione dei saperi finalizzata a creare innovazione, masse critiche di eccellenze, nuove forme di aggregazione e di cooperazione delle strutture di ricerca e di alta formazione attraversando nove macro aree di intervento articolate in settori basilari (Nuove Tecnologie, Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione, Biologia avanzata e sue applicazioni), ad alto impatto territoriale (Salute e agro alimentare, Beni culturali e turismo, Osservazioni e sicurezza sulla terra), ad elevato interesse industriale e produttivo (energia, aerospazio, automotive, trasporti e logistica), tutte aree che in maniera diretta o indiretta hanno un forte impatto sulla **qualità della vita nelle città moderne**.

La regione Campania ha scelto di caratterizzare la sua partecipazione all'Expò secondo una delle due direttrici del tema dell'Expò "better city, better life".

La mappa concettuale attorno a cui si sviluppa il format regionale mira ad interpretare la qualità della vita mostrando come la ricerca e l'innovazione, applicata nei diversi contesti, contribuiscono in maniera determinante a modificare e qualificare la vita dei cittadini, massimizzando il benessere, lo star bene a tavola, in una parola: il vivere all'italiana.

La connotazione che si intende dare alla partecipazione della Regione Campania all'Esposizione universale di Shanghai 2010 può essere riassunta nella formula "L'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA QUALITÀ DELLA VITA URBANA", al fine di presentare il sistema regionale valorizzando le specifiche realtà territoriali in un contesto unitario.

Lo scopo è proporre l'immagine della Campania come territorio che dispone di una articolata rete di eccellenze nei comparti scientifici, industriali, produttivi e che meglio sintetizzano i valori di vita all'italiana: l'importanza delle strade e delle piazze come punti di aggregazione, la vita all'aria aperta, il mangiar bene, l'interpretazione del tempo libero

I TEMI

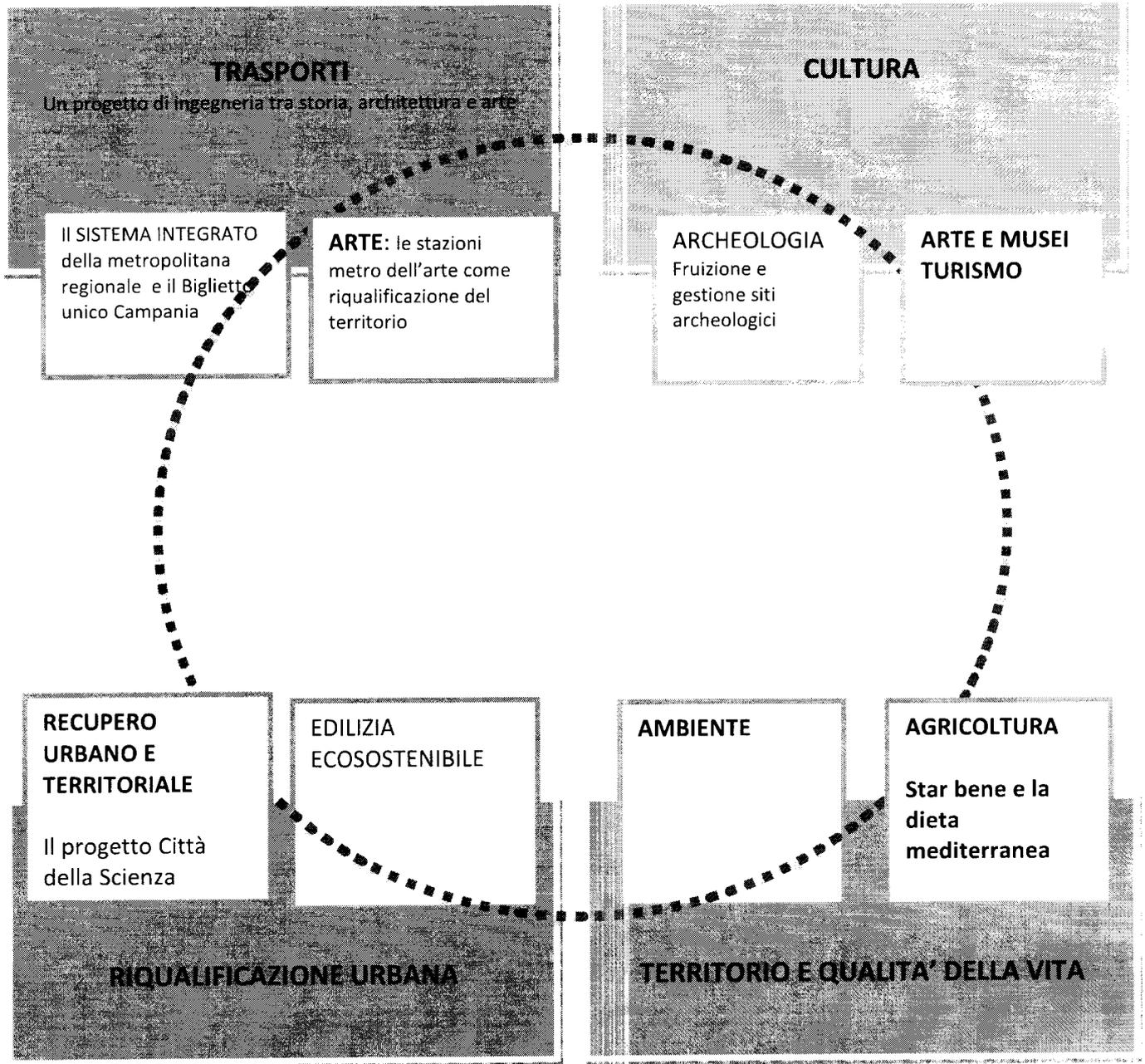
- tutela ambientale e del territorio
- gestione e fruizione dei beni culturali
- Rete trasporti pubblici e sistema integrato di tariffazione unica
- Riqualificazione urbanistica ed edilizia eco-sostenibile
- Innovazione tecnologiche e applicazioni in agricoltura

Circa l'allestimento dello spazio riservato alla Regione Campania, che copre un'area di 190 mq, si intende rappresentare i settori di eccellenza del tessuto economico locale, attraverso la progettazione di uno spazio espositivo interattivo, con l'obiettivo di offrire un panorama suggestivo, emozionale e coinvolgente, della realtà di eccellenza del territorio.

L'esplorazione dello spazio espositivo rappresenta un'esperienza "circolare" che passa dal naturale al costruito e viceversa, in qualche modo si vuole evidenziare la non settorialità degli ambiti trattati ma il naturale e necessario contatto dell'uno con l'altro.



Il progetto prevede di strutturarsi in macrosezioni/ambiti che a loro volta, contengono temi o best practices di più settori che si intersecano tra loro in un percorso circolare per il visitatore.



Nel dettaglio, i temi suindicati saranno così declinati:

- ✓ Il sistema della metropolitana regionale in Campania: un progetto di ingegneria dei trasporti tra storia, architettura e arte
- ✓ La cultura come leva di rigenerazione urbana: il caso di Città della Scienza (esempio di recupero e rilancio dell'ex area industriale di Bagnoli)
- ✓ L'edilizia e l'architettura sostenibile e le politiche dell'alloggio sociale in Europa per la trasformazione e la riqualificazione di quartieri di case popolari
- ✓ la fruizione dei beni culturali e la gestione dei siti archeologici e dei musei cittadini: Giochi di luce alla Reggia di Caserta e "Le lune di Pompei"
- ✓ Ambiente: il telerilevamento satellitare per il monitoraggio ambientale
- ✓ la gestione razionale delle risorse irrigue: il Piano Regionale di Consulenza all'Irrigazione

L'esplorazione dello spazio espositivo: un'esperienza personalizzata

La visita allo stand della Regione Campania prevede un percorso integrato circolare che tratta il territorio tra il costruito e la natura.

UNO SPAZIO INTERATTIVO ED EMOZIONALE

Per la fruizione di ciascuna macrosezione/ambito andrà prevista una descrizione di impatto, suggestiva, rivolta al grande pubblico attraverso immagini sintetiche e accattivanti, video, presentazioni di contesto, che inquadrano la sezione nel complesso dello stand. Contemporaneamente, in ciascuna macrosezione andrà previsto un punto informativo (monitor con PC integrato) in modalità interattiva dove il visitatore potrà scegliere di approfondire, mediante tecnologia *touch screen*, determinati argomenti e/o progetti proiettati su videowall.

UNA MEMORIA PERSONALIZZATA DELLA VISITA

Ciò che caratterizzerà la visita allo spazio della Regione Campania sarà la possibilità, attraverso un supporto informatico, di creare la "propria memoria" della visita, potendo scegliere cioè di copiare e salvare su pendriver USB, che verrà consegnata all'ingresso dello stand, quanto il visitatore ritiene di più interessante o quanto avrà colpito maggiormente la sua attenzione.

In questo modo si propone al visitatore una visita attiva personalizzata, che lasci traccia dell'esperienza, oltre il momento della visita stessa. Lo spettatore diventa un fruitore attivo che potrà costruirsi la propria memoria alla fine del breve viaggio virtuale.

UNA LETTURA DI IMPATTO CHE PREVEDE APPROFONDIMENTI (vari livelli per differenti utenti)

Si prevede un monitor interattivo per ciascuna sezione per approfondimenti interattivi.

UN PUNTO INFORMATIVO MULTIDIREZIONALE

All'ingresso il punto informativo servirà ad informare sul programma delle iniziative, segnalare gli eventi della giornata, distribuire gadget. Inoltre lo stesso punto potrebbe prevedere il collegamento in tempo reale (e poi a consultazione) agli eventi della Campania n



corso nel resto del Padiglione italiano, così come potrebbe trasmettere mandare le “immagini cucina”.

Alla fine della visita, il punto informativo avrà il compito di raccogliere eventuali suggerimenti, richieste di approfondimenti, incontri con rappresentanti o semplici commenti sulla visita.

LE ATTIVITA'

A Shanghai sarà rappresentato il meglio della ricerca, delle applicazioni, della tecnologia sviluppate in Campania, declinate in diverse modalità di presenza:

- Un'area espositiva di 190mq open space con percorso interattivo alla fruizione di contenuti “tecnologici” allestita per due settimane (sensori a sfioramento che interagiscono con i monitor, controsoffitti a specchio, ologrammi, maxiproiezioni, altro)
- Punti informativi e divulgativi sui settori di interesse della Campania
- Punti informativi all'interno dello spazio espositivo per distribuzione materiali, segnalazione eventi della giornata e distribuzione gadget.
- Un programma di Seminari e Workshop tecnici sui settori prioritari della manifestazione così come indicato dal Commissariato
- Incontri One-to-one pre-programmati fra operatori Italiani e Cinesi
- Incontri con i media
- Spettacolo musicale
- Conferenza stampa
- 1 gala dinner offerto alle autorità italiane e cinesi e ai media
- 1 welcoming buffet di inaugurazione
- Ristorante: Settimana enogastronomica interamente dedicata ai prodotti regionali e alla cucina regionale presso il Ristorante del Padiglione Italia



LE SCHEDE TECNICHE

*La Regione Campania è fortemente impegnata, da anni, ad investire nel rafforzamento della capacità di ricerca scientifica ed innovazione tecnologica per lo **sviluppo** del proprio **territorio** e il **miglioramento dei servizi al cittadino** e in generale, della **qualità della vita**.*

La conoscenza e l'innovazione tecnologica costituiscono il principale "asset" competitivo non solo per le imprese, ma anche per i sistemi territoriali della Regione.

Uno dei punti chiave dell'azione della Regione Campania mira a sviluppare ed aggregare su scala territoriale iniziative d'eccellenza con forte vocazione all'innovazione ed alla ricerca.

*La Regione Campania ha individuato degli assi prioritari di intervento di sviluppo (orizzontali e verticali). Gli assi orizzontali sono rappresentati dall'ICT, dalle biotecnologie e dai materiali. Mentre gli assi verticali fanno riferimento ai settori dell'aerospazio, alla logistica ed ai trasporti, alla salute e all'agroalimentare, ai beni culturali e all'osservazione della terra (**early-warning**).*

Filo rosso che collega lo spazio espositivo e il programma collaterale di seminari ed eventi della Regione Campania all'Esposizione universale di Shanghai 2010 è la rappresentazione del modello di vita all'italiana.

La Campania ha raggiunto livelli di eccellenza nella moda (alta sartoria), come nell'agroalimentare, nello stile, nella cura del corpo e del benessere psico-fisico (terme di Ischia, Paestum, Solfatara etc), tutto quanto concorre all'arricchimento della qualità della vita.

Il tema dell'approccio italiano alla salute, del corpo e dello spirito, è strettamente legato all'alimentazione, intesa come esaltazione dei sapori, degli odori, e dei colori. La Campania ha fatto di questa tradizione la sua filosofia di vita e bandiera nel mondo.

Per l'intera durata della presenza a Shanghai, il ristorante del padiglione Italia servirà esclusivamente piatti tipici regionali con prodotti campani, tra i più apprezzati al mondo.

IL SISTEMA DEI TRASPORTI: ingegneria tra storia, architettura e arte

TEMA: L'innovazione per la gestione del trasporto pubblico (le stazioni dell'arte, il metrò del mare e biglietto unico Campania) e delle infrastrutture (sicurezza ed efficienza di ferrovie, strade, porti, aeroporti ed interporti) – a cura dell'Assessorato regionale ai Trasporti

Descrizione

- IL SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE IN CAMPANIA: un progetto di ingegneria dei trasporti tra storia, architettura e arte

La particolare conformazione dell'ampia area metropolitana centrata intorno alla città di Napoli ed estesa fino a Caserta e Salerno - 3,5 milioni di abitanti con una densità tra le più alte in Europa e nel mondo (1.900 ab./kmq) - suggerisce, come unica soluzione al problema della mobilità, e dello sviluppo sostenibile, la creazione di una rete su ferro intorno alla quale riqualificare e/o trasformare il territorio. Nel 2000 nasce così il **progetto di Sistema di Metropolitana Regionale della Campania**, che rilancia e porta alla scala regionale il progetto avviato nel 1997 con il Piano dei Trasporti e la metropolitana di Napoli.

- La logica del progetto di Sistema di Metropolitana regionale -

Il progetto si propone di ridare logica e concezione di sistema alle diverse componenti del trasporto pubblico che, nei fatti, sono cresciute negli anni quasi esclusivamente per logiche settoriali, attraverso un sistema integrato nelle sue componenti funzionali, attrattivo per qualità e livelli di servizio, accessibile al territorio, e quindi competitivo con il mezzo di trasporto individuale.

- Le dimensioni del progetto

A completamento del progetto, nel 2010-15, la Campania, rispetto al 2000, avrà 170 Km in più di linee, 127 stazioni in più, 28 parcheggi destinati al *park and ride* e 21 nodi di interscambio treno-bus. Si avrà un aumento del 75% dell'offerta ferroviaria di treni/km e dell'86% dei posti/km, quindi quasi un raddoppio rispetto alla situazione di partenza. I costi totali ammontano a circa 8 miliardi di euro.

- Gli interventi infrastrutturali in corso

Dal 2001 a oggi sono stati già spesi quasi 2,8 miliardi tra fondi europei, nazionali, regionali e di enti locali, e sono stati aperti al pubblico 50 km di linee e 37 fermate e stazioni tra nuove e riqualificate, mentre attualmente sono in corso lavori in 20 cantieri a Napoli e in altrettanti nel resto della regione per 60 km di nuove linee e 36 stazioni, con quasi due miliardi di euro di risorse già disponibili.

- L'integrazione dei servizi e la tariffa UnicoCampania

Oltre al sistema integrato dei servizi ferroviari METROCAMPANIA, in vigore dal 2002, dal 2003 il sistema di tariffazione integrata UNICOCAMPANIA è stato esteso a tutti i 551 Comuni della Campania e alle 14 aziende di trasporto pubblico: un'integrazione totale che non ha

eguali in Italia, con un sistema in grado di fornire ogni giorno un'offerta di 1.500 treni e 27.500 corse di autobus per trasportare oltre 1 milione e 700mila viaggiatori.

- Le "stazioni d'arte" e la riqualificazione urbana

Le nuove stazioni del sistema sono inoltre grandi opere di architettura moderna, affidate alla progettazione di professionisti di fama internazionale (tra cui Hadid, Rogers, Perrault, Eisenman, Fuksas, Kapoor, D'Ascia, Aulenti, Mendini, Podrecca, Siola, Botta, solo per citarne alcuni), e in molti casi vengono anche arricchite da opere di artisti napoletani e stranieri e messe a diretto contatto con i reperti archeologici ritrovati in occasione degli scavi per i cantieri. Tutto questo non solo a Napoli ma anche nel resto della regione. In questo modo la ferrovia assume un valore simbolico come elemento di qualità e riqualificazione del territorio.

- Incremento passeggeri trasporto pubblico locale

Il complesso degli interventi illustrati ha prodotto risultati significativi: negli ultimi 8 anni in tutta la Regione c'è stato un aumento di passeggeri del trasporto pubblico ferroviario di circa il 40%, e del 75% nella città di Napoli.

Il Centro di Competenza per il sistema dei Trasporti TEST Technology Environment Safety Transport, ricerca e lavora, tra le altre attività, sulle innovazioni tecnologiche applicate alla gestione delle infrastrutture (sicurezza della circolazione, difesa delle infrastrutture critiche, m efficientazione dei processi di gestione)

I lavori per la realizzazione della rete metropolitana hanno portato alla luce tesori d'arte nascosti e ad opere di recupero e valorizzazione di piazze, stazioni e altri siti urbani che oggi riscoprono nuovi usi e destinazioni. I cittadini tornano a rimpossessarsi degli spazi urbani

Obiettivi

Presentazione dei casi di successo

- *Tariffazione unica del biglietto: caso unico europeo, successo mondiale. Ha migliorato la qualità della vita e la mobilità interurbana della regione*
- *Reti trasporto integrato: Metrò del mare: modello esportato in Russia sul Mar Caspio e Rete della metropolitana con stazioni dell'arte "Arte in movimento"*

Modalità di realizzazione

- Proiezione video – dvd – immagini, simulazioni
- Seminario su: *i modelli e le infrastrutture operative in grado di rendere maggiormente efficiente il sistema logistico e dei trasporti*

LA CULTURA: fruizione dei beni culturali e la gestione dei siti archeologici e dei musei cittadini

TEMA: L'innovazione applicata ai beni culturali e ambientali

Descrizione

Recupero e manutenzione di contesti paesaggistici, archeologici, urbani ed edilizi, strutture eco-museali, promozione e fruizione dei beni culturali ed ambientali

Attraverso il coinvolgimento dell'ACEN (Associazione Costruttori Edili Campani), della sovrintendenza di Caserta e Pompei, del progetto di recupero architettonico SIRENA e del Museo di Arte Virtuale MAV, si presenteranno le tecniche di Conservazione e Valorizzazione Beni Culturali più all'avanguardia.

- *Sistema museale regionale, in particolare "Il Museo Archeologico Virtuale" MAV di Ercolano dalla forte connotazione tecnologica*
- *I templi greci di Paestum*
- *Giochi di luce alla regia di Caserta*
Le Lune di Pompei

Obiettivi

Presentazione dei principali output dei laboratori di diagnostica, conservazione, valorizzazione beni culturali.

A titolo esemplificativo: il sistema di Spettrometria di Massa Ultrasensibile, tra i 40 più precisi strumenti al mondo per le datazioni di reperti archeologici, che ha ricostruito l'evoluzione del paleoambiente in Campania dopo l'eruzione del Somma-Vesuvio

Modalità di realizzazione

Messa a disposizione di materiali: Dvd, Foto, Stampe, gigantografie

Altro: in via di definizione

TURISMO (a cura dell'Assessorato regionale al Turismo)

Materiale promo-pubblicitario

Guide generali e di filiera del prodotto turistico "Campania", mappe regionale e territoriali in inglese (se necessario possono essere disponibili anche in francese, russo, giapponese, tedesco, italiano).

Materiale Video – DVD delle località turistiche campane.

Materiale multimediale:

Descrizione	Specifiche tecniche	A cura di
DVD Campania	da 5' e da 15' inglese (anche in spagnolo, francese, russo,	Assessorato al Turismo

	giapponese, tedesco, italiano)	
8 DVD di filiera (1 per ciascuna delle filiere di prodotto)	da 5' inglese (anche in spagnolo, francese, russo, giapponese, tedesco, italiano)	Assessorato al Turismo
DVD su località turistiche e su eventi di risonanza internazionale	Solo immagini	Assessorato al Turismo

Modalità di realizzazione

- Montaggio video di presentazione turismo in Campania, a cura di Fiera Milano, sulla base del materiale audiovisivo messo a disposizione
- Richiesta incontri con operatori del settore turistico (agenzie di viaggio, tour operators)

Si sta valutando di inviare una rappresentanza di operatori turistici campani per le attività di commercializzazione del "prodotto turismo". Sarà cura dell'assessorato informare in tempi brevi sulle decisioni che saranno adottate.

IL TERRITORIO E LA QUALITA' DELLA VITA

Tema: IL TELERILEVAMENTO SATELLITARE PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE – Assessorato regionale all'Ambiente, e dell'Assessorato regionale all'Urbanistica, politiche del territorio e edilizia pubblica

Descrizione

L'utilizzo dei dati telerilevati da satellite per il monitoraggio e controllo del territorio ai fini della previsione e prevenzione dei rischi naturali e la repressione dell'abusivismo

Obiettivi

Presentazione delle attività di monitoraggio satellitare del territorio mediante interferometria radar PSInSAR e change detection per la sicurezza del patrimonio edilizio e abitativo in Campania

Modalità di realizzazione

- Intervento di un relatore qualificato per la presentazione delle attività
- Video per la illustrazione delle attività svolte (dall'acquisizione delle immagini satellitari, all'elaborazione dei dati, alla gestione dati con Sistemi Informativi Geografici, alla presentazione dati tramite WebGis)
- 2 Monitor LCD collegati a PC per la consultazione dei dati da parte dei visitatori
- Pannelli per la illustrazione della tecnologia utilizzata
- DVD da distribuire ai visitatori con la presentazione delle attività di telerilevamento
- Foto di immagini satellitari significative del territorio campano da distribuire ai visitatori



Si chiede che il logo da realizzare per i gadgets dello stand campano evidenzii la tematica del telerilevamento

TEMA: L'EDILIZIA SOSTENIBILE Riqualficazione energetica dell'edilizia residenziale pubblica – Assessorato all'urbanistica e governo del territorio

Descrizione

La Regione Campania con la nuova programmazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica mira a risolvere, attraverso vari tipi di intervento, le problematiche di fabbisogno abitativo ancora esistenti, introducendo metodologie adeguate e innovative nell'ottica complessiva della sostenibilità urbana.

La progettazione di sistemi e componenti nel settore edilizio, si configura sempre più come una modalità costruttiva che riguarda l'assemblaggio a "secco" delle parti di un edificio, in sostituzione delle tecniche tradizionali. In tal senso, le industrie di settore devono rispondere con componenti altamente innovativi alla necessità di garantire criteri di flessibilità del componente o del sistema in maniera da consentire la massima applicazione e l'impiego dei componenti, in un'ottica di "personalizzazione" che permetta, nel contempo, al singolo progettista di adottare diversi sistemi e componenti offerti dalle industrie, senza per questo rinunciare al proprio linguaggio architettonico.

Obiettivi

Presentazione progetto "L'Architettura sostenibile e le politiche dell'alloggio sociale in Europa" per la trasformazione e la riqualificazione di quartieri di case popolari

Nell'ambito dell'edilizia esistente si configura la necessità di attuare interventi di riqualificazione energetica tendenti a ripristinare un adeguato equilibrio tra fabbisogno energetico e potenzialità intrinseche al sistema ambiente, sinora poco perseguiti. Così come per l'edilizia di nuova costruzione è necessario individuare soluzioni tecnologiche per attuare strategie bioclimatiche per il controllo interno degli ambienti.

Modalità di realizzazione

- Mostra multimediale sulle politiche abitative in via di attuazione in Campania
- Realizzazione Seminario dal titolo: **"Edilizia ecosostenibile ed eco quartieri per uno sviluppo armonico urbano"**

PROGETTO: UN MOSAICO PER L'AMBIENTE

Descrizione

Il Mosaico per l'Ambiente è un progetto territoriale *di visioning tendenziale* incentrato sulla relazione che intercorre tra la **rete dei Parchi Urbani e Intercomunali** d'interesse regionale e le aree dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali. La struttura ramificata di progetto diviene la trama connettiva che permette la costruzione della Rete Ecologica Regionale



(R.E.R.), con l'obiettivo di garantire lo scambio delle biodiversità botaniche e faunistiche per uno sviluppo ecosostenibile del territorio campano. Vincitore del Premio Città Ideale 2008 – Firenze - *Fortezza da Basso*

Obiettivi

Seminario che presenti gli obiettivi del progetto Mosaico

- a. Mettere a sistema le aree protette regionali (Parchi e Riserve Naturali) con i Parchi Urbani e Intercomunali che hanno già acquisito lo status d'interesse regionale, per la realizzazione della R.E.R. interconnessa con il Progetto Appennino Parco d'Europa (A.P.E.).
- b. Stimolare lo sviluppo socioeconomico dei territori delle aree interne della Campania attraverso l'implementazione di un diffuso sistema di ricettività-slow e l'offerta di prodotti tipici D.O.C.

Modalità di realizzazione

PANNELLI GRAFICI - SLIDES – BROCHURE (anche su supporto multimediale)

RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA

Tema: la cultura come leva di rigenerazione urbana: il caso di Città della Scienza

Descrizione

Il Recupero Di Aree Industriali Dismesse – Città Della Scienza Spa E Fondazione Idis

Città della Scienza rappresenta il primo esempio di nuova occupazione e di rilancio imprenditoriale sostenibile di un'area dismessa, di oltre 70,000 mq., fronte mare di una delle due grandi zone industriali che nel secolo scorso hanno stretto Napoli, ad oriente come ad occidente. Fino agli anni '80, la zona occidentale è stata caratterizzata a un grande stabilimento siderurgico che, con alcune fabbriche minori, occupava circa 300 ettari lungo la costa fra Coroglio e Bagnoli, un sito eccezionale per i suoi valori paesistici ed ambientali.

Acquisita nel 1993 dalla Fondazione IDIS, il polo chimico del sud, Ilva, enorme complesso siderurgico, si trasforma in un centro di promozione e diffusione della cultura scientifica e dell'innovazione tecnologica.

Affacciata sul mare, tra la collina di Posillipo e il golfo di Pozzuoli, Città della Scienza rappresenta un luogo in cui scienza, arte, natura, tecnologia, tracce del passato e prospettive future si incontrano, dove il sapere scientifico diventa patrimonio della collettività e volano per uno sviluppo sostenibile sociale e culturale.

E' un sistema complesso ideato e realizzato per favorire la diffusione della cultura scientifica e dell'innovazione tecnologica, nella consapevolezza che essa produca – nel mezzogiorno d'Italia – nuova imprenditorialità e quindi nuovo lavoro.

E' un soggetto unico nel panorama europeo: un insieme strutturato di funzioni e servizi che integra – sinergicamente e strategicamente un Museo (Science Centre), un BIC – Business Innovation Centre, un Centro per l'Alta Formazione e uno Spazio per Eventi e Congressi.



L'area della Città della Scienza impegna circa 7 ettari

Città della Scienza coniuga in un'unica struttura la diffusione della cultura scientifica, la formazione, l'attività congressuale e la creazione di nuove imprese, articolandosi in:

- **SCIENCE CENTRE** - il primo museo di questo tipo istituito in Italia. Ospita mostre permanenti e temporanee, ehi bit interattivi, postazioni multimediali, un moderno planetario e installazioni di arte contemporanea.
- **CENTRO DI ALTA FORMAZIONE** – E' rivolto al mondo della formazione e del lavoro, rappresenta uno strumento operativo determinante per promuovere la diffusione della conoscenza e lo sviluppo locale
- **BUSINESS INNOVATION CENTRE (BIC)** - E' la struttura tecnica di Città della Scienza che opera nel campo dei servizi specialistici rivolti al tessuto economico locale, per promuovere processi di innovazione e di sviluppo sostenibile del territorio. Dispone di un incubatore di impresa: un immobile di circa 4.000 mq dedicato alla crescita di start up innovative con progetti di ampliamento e sviluppo
- **SPAZIO EVENTI E CONGRESSI** – E' uno dei principali Centri Congressi del Mezzogiorno, collocato in un contesto affascinante e dotato di aree versatili e servizi altamente specializzati. Dispone di 11 sale congressuali con capienza variabile da 10 a 820 posti, aree espositive, spazi per organizzare servizi di catering e un anfiteatro all'aperto da oltre 15.000 posti.
- **CITTÀ DEL GUSTO NAPOLI** Dall'incontro tra Gambero Rosso, marchio italiano per chi vuole mangiare, bere e viaggiare con gusto e intelligenza, e la Città della Scienza, nasce a Napoli una Nuova Città del Gusto. Corsi di cucina, di degustazione vini, grandi cene ed eventi, un wine bar ed una osteria per proposte gastronomiche di qualità. Città del Gusto Napoli offre ad un pubblico colto e critico le migliori proposte per un impiego qualitativamente appagante del tempo libero, suggerendo scelte gastronomiche, enologiche, turistiche e culturali.

Obiettivi

Presentare il progetto di recupero Città della Scienza come successo di un rilevante piano di riconversione e recupero urbano che, facendo leva sulla cultura come fonte di rigenerazione, ha trasformato l'ex area industriale siderurgica della città nel nuovo distretto culturale, tecnologico, ricreativo e direzionale della città.

Il progetto di recupero – il suo intreccio tra attività educative e culturali con azioni di natura produttiva e di sviluppo - si è scontrato con la necessità di una definizione tipologica: Città della Scienza non è solo un'area espositiva, né è solo un incubatore di imprese o un parco scientifico e tecnologico, né semplicemente un insieme di strutture flessibili per attività formative, culturali, convegnisti che, ecc, corredate dei necessari servizi di supporto (ristorazione, parcheggi, etc); Città della Scienza è tutto ciò assieme e, nel suo essere "tutto ciò assieme", inevitabilmente qualcosa di più.

Difficile rinvenire modelli analoghi, anche a livello internazionale. Più diffusa la pratica di sostituire un'attività produttiva con un'altra tout court, o di trasformare e riallestire spazi industriali a uso espositivo e artistico.

Il recupero e la rifunzionalizzazione di aree industriali dismesse è prassi oramai diffusa non solo per motivazioni urbanistiche e territoriali, ma anche simboliche. Quasi sempre infatti progetti di questa natura rispondono ai bisogni di demarcare i confini tra un “passato” e un “futuro”, tra un “non più” e un “non ancora” in cui opzioni di sviluppo, ipotesi concrete di gestione e di marketing del territorio, modelli di qualità della vita per le popolazioni che un tempo avevano nella fabbrica e nella piazza i propri principali punti di aggregazione, costituiscono i termini di un dibattito sempre aperto e che investe una intera comunità.

Modalità di realizzazione

Pannelli, proiezioni video, realizzazioni 3D, plastici, altro da definire

AGRICOLTURA (Assessorato all'Agricoltura – settore SIRCA)

Tema: Piano Regionale di Consulenza all'Irrigazione (PRCI): la gestione razionale delle risorse irrigue

Descrizione

Quella della gestione efficiente e razionale delle risorse idriche in agricoltura è una tematica fortemente sentita, soprattutto in Paesi come la Cina, dove le condizioni climatiche, la morfologia dei territori e il progressivo sviluppo della popolazione rendono una necessità la razionalizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche.

Il PRCI propone lo sviluppo di un software per la gestione razionale ed efficiente della risorsa idrica nelle aziende agricole, insieme anche all'attuazione di un specifico servizio di consulenza “integrato” con le altre pratiche agronomiche, quali le concimazioni e la difesa fitosanitaria in modo da realizzare agrosistemi economicamente convenienti ed ecologicamente compatibili perché in grado non solo di risparmiare la risorsa ma anche di conservarne la qualità insieme a quella delle altre risorse non rinnovabili, come ad esempio il suolo

Obiettivi

L'aspetto assolutamente innovativo del **PRCI** consiste nell'assimilare dati satellitari in modelli di bilancio idrico per misurare, e non stimare attraverso modelli di crescita colturale, le fasi fenologiche delle colture e di integrare queste informazioni con dati agrometeorologici per ottenere una stima dei fabbisogni irrigui a piccola scala (20m), su grandi estensioni territoriali (circa 3.500 kmq) e in tempo quasi reale (a poche ore dall'acquisizione satellitare).

Si sono anche scelte, infine, innovative applicazioni GIS automatizzate ed integrate con tecnologie WEB e GMS/UMTS per la comunicazione agli utenti del servizio di informazioni geografiche ed immagini tramite portale, e-mail, SMS / MMS. L'attività nel 2009 ha interessato 3.400 ettari del territorio irriguo regionale (Volturno, Sannio Alitano, Sinistra Sele, Destra Sele).

Modalità di realizzazione

Schermo/Software.



Necessità: Tecnologia touchscreen per selezionare i contenuti multimediali con interfaccia userfriendly con contenuti distribuiti su più livelli gerarchici. (in inglese e cinese)

Seminario/ workshop che illustri gli aspetti innovativi del sistema di consulenza irrigua, sia nelle metodologie di stima dei volumi irrigui che dei sistemi di comunicazione agli imprenditori agricoli e ai consorzi di bonifica, sottolineando i vantaggi ambientali relativi al risparmio della risorsa idrica e alla riduzione dei costi aziendali afferenti alla pratica irrigua.

RISTORANTE PADIGLIONE ITALIA

PROMOZIONE DEI PRODOTTI TIPICI ENO-GASTRONOMICI E DELL'ARTE CULINARIA nel Ristorante del Padiglione Italia

Descrizione

settimana enogastronomica interamente dedicata ai prodotti regionali all'interno del Ristorante del Padiglione

Obiettivi

Attrezzature : cucina attrezzata a disposizione con forno trivalente a convenzione vapore

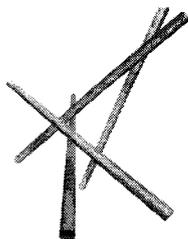
Personale: necessari 2 chef, 2 aiuto chef, 4 aiutanti

5 camerieri di sala

3 interpreti (che possano spiegare i piatti, sul posto)

Prodotti da acquistare inviare con container non refrigerato e refrigerato : (pasta, conserve, legumi, vini, oli, liquori tipici, frutta secca, farina, latte a lunga conservazione, babà secchi, sfogliatelle, grano per dolci ecc) (cioccolateria, salumi, formaggi con spedizione refrigerata a parte)

Prodotti da acquistare in loco (carne, verdura, pesce, ecc)



ITALIA
expo shanghai 2010
上海世博会意大利馆

PADIGLIONE ITALIANO A EXPO SHANGHAI 2010
1° Maggio- 31 Ottobre 2010
"La Città dell'uomo"

1

DOMANDA di ADESIONE

da restituire via posta entro il 30 giugno 2009 a Fiera Milano SpA, S.S. 33 del Sempione, 28 – 20017 Rho (Mi)
O via fax +39 02 4997.6424 O e mail concetta.caravello@fieramilano.it

ISTITUZIONE

Ragione Sociale

REGIONE CAMPANIA

Indirizzo

Via Santa Lucia 61

Cap

80132

Città

Napoli

Prov.

NA

Nazione

Italia

Telefono

0817966802

Fax

0817966869

Mail

settinternazionalizzazione@regione.campania.it

Web

www.regione.campania.it

Codice Fiscale

80011990639

Partita IVA

RIFERIMENTI OPERATIVI

Fatturazione- Indicare riferimenti cui sarà intestata la fattura se diversi da quelli sopra indicati

Ragione sociale

CITTA' DELLA SCIENZA S.p.A.

Indirizzo

Via Coroglio, 57

Cap

80124

Città

Napoli

Prov.

NA

Nazione

ITALIA

Telefono

081 7352228

Fax

081 7352265

Mail

amm@cittadellascienza.it

Web

www.bic.cittadellascienza.it

Codice Fiscale

04317491217

Partita IVA

04317491217

REFERENTE PER LA MANIFESTAZIONE

Nome

Edoardo

Cognome

Imperiale

Qualifica

DIRETTORE GENERALE CITTA' DELLAS CIENZA SPA

Telefono

081 7352442

Cellulare

3346216851

Telefono

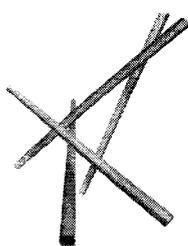
081 7352552

Fax

081 7352441

Mail

direzione@cittadellascienza.it


ITALIA

expo shanghai 2010

上海世博会意大利馆

PADIGLIONE ITALIANO A EXPO SHANGHAI 2010
1° Maggio- 31 Ottobre 2010

"La Città dell'uomo"

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La quota di partecipazione è stata fissata per un importo di **€ 100.000,00** (fuori campo Iva ex art. 7 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n° 633)

L'importo comprende:

- ✓ L'utilizzo dell' Area Espositiva - **Periodo:** Dal 1 Al 15 OTTOBRE (per un periodo massimo di 15 giorni)
- ✓ Utilizzo delle Cucine e del Ristorante
- ✓ Utilizzo dell'auditorium e delle Sale Riunioni
- ✓ Logistica interna al Padiglione (compresa la movimentazione delle merci)
- ✓ Vigilanza interna al Padiglione
- ✓ Riscaldamento/Condizionamento
- ✓ Pulizie
- ✓ Servizio di accoglienza con personale specializzato
- ✓ Promozione su sito Web e Web Tv
- ✓ Expo On Line/Piattaforma Virtuale
- ✓ Comunicazione
- ✓ Inserimento nel Catalogo Ufficiale in lingua inglese, in lingua cinese e italiano

PAGAMENTO

Allegare alla presente domanda di ammissione la copia del bonifico timbrata dalla banca, intestata a Fiera Milano SpA, Via S.S. del Sempione, 28 – 20017Rho (Milano)-
Banca popolare di Milano

Ag. _____

IBAN _____

N.B. Nella causale dovrà essere indicata la causale "Partecipazione Expo Shanghai 2010"


FIERA MILANO SPA
FIERA MILANO spa

Sede operativa e amministrativa
20017 Rho (Milano), Italy
S.S. del Sempione, 28
C.P. 141– 20017 Milano

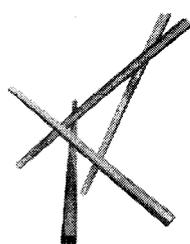
tel. +39 02.4997.1
fax +39 02.4997.7379
fieramilano@fieramilano.it
www.fieramilano.it

Sede legale – 20149 Milano, Italy
Piaz.le Carlo Magno,1
Capitale sociale euro 42.147.437,00 i.v.
Registro Imprese, C.F. e P.I. 13194800150
R.E.A. 1623812


ITALIA

expo shanghai 2010

上海世博会意大利馆



ITALIA
expo shanghai 2010
上海世博会意大利馆

PADIGLIONE ITALIANO A EXPO SHANGHAI 2010

1° Maggio- 31 Ottobre 2010

"La Città dell'uomo"

DATI DA INSERIRE A CATALOGO

Ragione sociale

REGIONE CAMPANIA

Indirizzo

Via Santa Lucia 61

CAP

80132

Città

Napoli

Provincia

NA

Nazione

Italia

Pref.

+39 081

Tel.

796 6802

Pref.

+39 081

Fax

7966869

E-mail

settinternazionalizzazione@regione.campania.it

Web

www.regione.campania.it

DESCRIZIONE PROGETTO (360 battute)

La connotazione che si intende dare alla partecipazione della Regione Campania all'Esposizione universale di Shanghai 2010 può essere riassunta nella formula "L'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA QUALITÀ DELLA VITA URBANA", al fine di presentare il sistema regionale valorizzando le specifiche realtà territoriali in un contesto unitario.

Lo scopo è proporre l'immagine della Campania come territorio che dispone di una articolata rete di eccellenze nei comparti scientifici, industriali, produttivi e che meglio sintetizzino i valori di vita all'italiana: l'importanza delle strade e delle piazze come punti di aggregazione, la vita all'aria aperta, il mangiar bene, l'interpretazione del tempo libero

ITEMI

- tutela ambientale e del territorio
- gestione e fruizione dei beni culturali
- Rete trasporti pubblici e sistema integrato di tariffazione unica
- Riqualificazione urbanistica ed edilizia eco-sostenibile
- Innovazione tecnologiche e applicazioni in agricoltura



FIERA MILANO SPA

FIERA MILANO spa

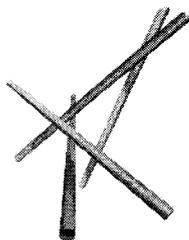
Sede operativa e amministrativa
20017 Rho (Milano), Italy
S.S. del Sempione, 28
C.P. 141- 20017 Milano

tel. +39 02.4997.1
fax +39 02.4997.7379
fieramilano@fieramilano.it
www.fieramilano.it

Sede legale - 20149 Milano, Italy
Piaz. le Carlo Magno, 1
Capitale sociale euro 42.147.437,00 i.v.
Registro Imprese, C.F. e P.I. 13194800150
R.E.A. 1623812



ITALIA
expo shanghai 2010
上海世博会意大利馆



ITALIA
expo shanghai 2010
上海世博会意大利馆

PADIGLIONE ITALIANO A EXPO SHANGHAI 2010
1° Maggio- 31 Ottobre 2010
"La Città dell'uomo"

PRIVACY

Ai sensi di quanto previsto e disposto dal D.Lgs. N. 196/2003 ("Codice Privacy") il cliente, con la sottoscrizione della presente dichiara di essere a conoscenza e di accettare senza riserva l'informativa di cui all'art. 13 di detto D.Lgs. Il cliente, con la sottoscrizione della presente presta pertanto il consenso al trattamento dei dati personali, secondo le finalità ivi espresse. Vi preghiamo di restituirci al più presto copia della presente debitamente sottoscritti in segno di accettazione.

Si prega di sottoscrivere il Regolamento Generale ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile. In mancanza di dette sottoscrizioni la presente domanda non sarà ritenuta valida.

DATA

Timbro e Firma



FIERA MILANO SPA

FIERA MILANO spa
Sede operativa e amministrativa
20017 Rho (Milano), Italy
S.S. del Sempione, 28
C.P. 141- 20017 Milano

tel. +39 02.4997.1
fax +39 02.4997.7379
fieramilano@fieramilano.it
www.fieramilano.it

Sede legale - 20149 Milano, Italy
Piaz.le Carlo Magno,1
Capitale sociale euro 42.147.437,00 i.v.
Registro Imprese, C.F. e P.I. 13194800150
R.E.A. 1623812



ITALIA
expo shanghai 2010
上海世博会意大利馆

Allegato 3.1
PADIGLIONE ITALIANO
Expo Shanghai 2010

Regolamento generale di partecipazione

INDICE

1. **PREMESSE E OGGETTO**
2. **ORGANIZZATORE**
3. **LUOGO E DATA DELLA MANIFESTAZIONE**
4. **ATTIVITA'**
5. **DOMANDA DI ADESIONE**
6. **AMMISSIONE E PROGETTO DI PARTECIPAZIONE**
7. **QUOTA DI ADESIONE E PAGAMENTO**
8. **ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI**
9. **INSTALLAZIONE E ALLESTIMENTO**
10. **RICONSEGNA E SMONTAGGIO**
11. **SORVEGLIANZA GENERALE**
12. **ASSICURAZIONE**
13. **PULIZIA DELL'AREA ESPOSITIVA**
14. **CATALOGO UFFICIALE**
15. **BIGLIETTI INGRESSO**
16. **NORME SUPPLEMENTARI**
17. **FORZA MAGGIORE**
18. **ATTIVITA' VIETATE**
19. **RISOLUZIONE**
20. **RECESSO**
21. **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
22. **LEGGE APPLICABILE – FORO ESCLUSIVO**

1. PREMESSE E OGGETTO

- 1.1 Il presente regolamento tecnico di adesione (di seguito il “**Regolamento**”) forma parte sostanziale ed integrante del Protocollo d’Intesa tra il Commissariato e la Regione.
- 1.2 I termini definiti nel Regolamento sono utilizzati con lo specifico significato ad essi rispettivamente attribuito dal Regolamento e/o dal Protocollo d’Intesa. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda.
- 1.3 Il presente Regolamento disciplina l’adesione della Regione al Padiglione Italiano che sarà presente durante Expo 2010.

2. ORGANIZZATORE

- 2.1 La partecipazione italiana all’ Expo 2010 è interamente organizzata e gestita dal Commissariato che è l’unico soggetto responsabile nei confronti del Governo cinese e degli organizzatori.
- 2.2 Il Commissariato ha altresì individuato in Fiera Milano il *partner* tecnico per il coordinamento delle varie Regioni italiane interessate ad essere presenti al Padiglione Italiano durante Expo 2010.

3. LUOGO E DATA DELLA MANIFESTAZIONE

Expo 2010 si terrà a Shanghai (Cina) dal 1° maggio al 31 ottobre 2010.

4. ATTIVITA’

- 4.1 Il Commissariato promuove la partecipazione delle Regioni al programma Italiano che si svolgerà all’Expo Shanghai 2010.
- 4.2 Ciascuna Regione che intende aderire a quanto indicato nel paragrafo 4.1. che precede presenta al Commissariato il Progetto, così come indicato nell’Allegato (c) al Protocollo d’Intesa.
- 4.3 Nessuna Regione avrà alcun titolo né diritti nei confronti degli Organizzatori dell’Expo 2010 e/o del BIE (*i.e. Bureau of International Expositions*).

5. **DOMANDA DI ADESIONE**

- 5.1 Il Commissariato stabilisce che la domanda di adesione deve essere compilata dalla Regione sulla base dell'apposito modulo e sottoscritta dal proprio legale rappresentante, come indicato nell'Allegato 2.2 al Protocollo d'Intesa (di seguito la "**Domanda di Adesione**").
- 5.2 La Domanda di Adesione, unitamente al Progetto, deve pervenire a cura della Regione entro il termine del 30 ottobre 2009, al seguente indirizzo:

concetta.caravello@fieramilano.it

Fiera Milano S.p.A.

S.S. del Sempione, 28

Alla cortese attenzione della Dr.ssa Concetta Caravello

20017 Rho (MI)

e per conoscenza

exposhanghai@esteri.it

- 5.3 La Domanda di Adesione incompleta e/o non corretta non verrà presa in considerazione fintantoché la Regione non abbia provveduto alle apposite integrazioni e/o correzioni.
- 5.4 La Domanda di Adesione è sottoposta all'approvazione del Comitato Tecnico del Commissariato che valuterà, a suo insindacabile giudizio, se accogliere la proposta di Progetto presentato dalla Regione.

6. **AMMISSIONE E PROGETTO DI PARTECIPAZIONE**

- 6.1 L'ammissione della partecipazione della Regione si ratifica con la firma del Protocollo d'Intesa e della relativa Domanda di adesione
- 6.2 L'ammissione della Regione al Padiglione Italiano sarà valutata dal Comitato Tecnico del Commissariato, a suo insindacabile giudizio, sulla base del Progetto presentato e compatibilmente con le effettive disponibilità degli spazi presenti all'interno del Padiglione Italiano e degli altri eventi concomitanti.

6.3 Il Progetto di partecipazione della Regione sottoposto all'approvazione scritta del Commissariato dovrà contenere, oltre al Format o Idea progettuale pertinente al tema "Better City Better Life", anche la seguente documentazione:

- il progetto espositivo in duplice copia;
- le planimetrie e i disegni costruttivi (scala 1:100) per particolari opere edili, soppalchi, strutture speciali corredate, quest'ultime, da relazione tecnico-statica redatta e firmata da tecnici qualificati ai sensi della legge italiana;
- la descrizione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'allestimento;
- la relazione attestante la classe di reazione al fuoco dei materiali di allestimento da impiegare nel posteggio
- lo schema degli impianti (elettrico, idrico, aria compressa, etc.)

Su ogni planimetria deve essere riportata la ragione sociale della Regione partecipante.

La Regione dovrà inviare la suddetta documentazione a Fiera Milano, all'indirizzo indicato nel paragrafo 5.2, entro il 30 ottobre 2009.

7. QUOTA DI ADESIONE E PAGAMENTO

7.1 La quota per aderire al Padiglione Italiano presso Expo Shanghai 2010 sulla base del Progetto approvato è stata fissata dal Commissariato in Euro 100.000,00, fuori campo I.V.A. per servizi resi all'estero, ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.633.

7.2 Il Commissariato stabilisce che la quota di adesione indicata nel paragrafo 8.1 che precede deve essere versata dalla Regione a Fiera Milano, (che ne anticiperà l'importo importo al Commissariato entro 60 giorni dalla data della delibera dell'autorità competente) mediante bonifico bancario intestato a:

Fiera Milano S.p.A.
Banca Popolare di Milano
Ag. 492
ABI-CAB 05584-20502.1
C/C 000000000002
IBAN IT54D0558420502000000000002
CIN D
Swift BPMI IT M1 492

Causale: Regione Campania, Padiglione Italiano, Expo 2010.

- 8.3 Ai sensi di quanto precede, la Regione s'impegna a versare la quota di adesione di Euro 100.000,00 entro e non oltre la data del 30 ottobre 2009.

9. ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI

- 9.1 Dietro richiesta della Regione, l'assegnazione dell'area espositiva presso il Padiglione Italiano verrà comunicata ufficialmente per iscritto dal Commissariato alla Regione (di seguito "**Area Espositiva**").
- 9.2 E' fatto divieto alla Regione di cedere, in tutto o in parte, a titolo gratuito e/o oneroso, l'Area Espositiva.

10. INSTALLAZIONE E ALLESTIMENTO

- 6.3 L'installazione e l'allestimento dell'Area Espositiva può avvenire solo nei giorni stabiliti dal Commissariato e comunicati per iscritto alla Regione. L'Area Espositiva allestita dovrà essere pronta anche nella presentazione dei materiali non oltre lo scadere delle ore 00.00 del giorno precedente l'inizio del periodo di partecipazione della Regione all'Expo 2010, così come individuato dalle parti.
- 6.3 L'installazione del Progetto esecutivo di partecipazione della Regione all'interno del Padiglione Italiano può essere effettuato esclusivamente dal fornitore ufficiale individuato dal Commissariato. Tutta la logistica e le relative attività di allestimento e disallestimento dell'Area Espositiva, compresa la movimentazione dei materiali indicati dalla Regione, è affidata ai fornitori ufficiali individuati dal Commissariato. E' fatto divieto assoluto alla Regione di impiegare operai e/o fornitori diversi da quelli indicati come fornitori ufficiali dal Commissariato, pena la risoluzione degli accordi intercorsi.
- 6.3 Tutto il materiale da impiegare per la realizzazione dell'allestimento (*i.e.* divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tende, etc.) dell'Area Espositiva se non incombustibile, deve essere ignifugo all'origine, ignifugato a norma del decreto del Ministero dell'Interno del 26 giugno 1984, come successivamente modificato e integrato.

11. RICONSEGNA E SMONTAGGIO

Il disallestimento dell'Area Espositiva potrà avvenire solamente nelle date fissate dal Commissariato e comunicate per iscritto alla Regione. Nei giorni stabiliti ed entro e non oltre il giorno 15 ottobre 2010 l'Area Espositiva dovrà essere completamente sgomberata a cura della Regione che provvederà attraverso i fornitori ufficiali.

12. SORVEGLIANZA GENERALE

- 12.1 La sorveglianza generale e notturna dell'Area Espositiva e i relativi arredi è inclusa nella quota di adesione, di cui all'articolo 8, ed è a carico del Commissariato e dei fornitori ufficiali da questo indicati.
- 12.2 Il Commissariato non si obbliga ad eseguire alcuna attività di custodia ulteriore, e quindi non assume nessuna responsabilità, in ordine ai furti e danni che dovessero verificarsi su ogni materiale e/o prodotto immagazzinato nella suddetta Area Espositiva per l'intera durata di Expo 2010 (incluso il periodo di montaggio e smontaggio), che, se lasciati nell'area, saranno ivi posti a totale rischio e pericolo della Regione.
- 12.3 Durante l'orario di apertura di Expo 2010 e del Padiglione Italiano, la Regione è tenuta ad assicurare una presenza con un proprio rappresentante.

13. ASSICURAZIONE

- 13.1 Il Commissariato a fronte della propria responsabilità, senza alcun pregiudizio dell'obbligo di adottare o far adottare tutti i mezzi e le cautele dirette a prevenire ogni genere di danno, si obbliga a stipulare e a mantenere in vigore per tutta la durata dell'Expo 2010 seguenti polizze assicurative:
- a. a copertura della responsabilità civile verso terzi, dei suoi ausiliari e/o dipendenti i cui nominativi dovranno essere formalmente comunicati dalla Regione almeno 45 giorni prima della partecipazione stessa;
 - b. "All risks" per i prodotti e beni (*i.e.* merci, materiali, attrezzature e allestimenti) portati e/o presenti nel Padiglione Italiano.

La Regione dovrà altresì farsi carico di un Assicurazione a parte nel caso in cui presentasse oggetti di particolare valore o pregio (opere d'arte, quadri, statue, ecc), sostenendone i relativi costi aggiuntivi.

14. PULIZIA DELL'AREA ESPOSITIVA

Il Commissariato provvede allo smaltimento generale dei rifiuti, che verrà calcolato a consuntivo, purché sia sufficiente un intervento ordinario che non sconfini nel recupero e smaltimento di carattere straordinario del materiale introdotto dalla Regione nell'Area Espositiva. Il livello di ordinarietà è determinato secondo il canone di correttezza e buona fede, tenendo conto di volta in volta dei materiali esposti.

15. CATALOGO UFFICIALE

15.1 L'iscrizione nel catalogo ufficiale della partecipazione all'Expo 2010 è assicurata per ciascuna Regione.

15.2 I cataloghi saranno multilingue, in italiano, in inglese e in cinese. L'ultimo giorno utile per la Regione per far pervenire le schede di inserimento catalogo è la data del 30 ottobre 2010, decorso tale termine saranno pubblicati sul catalogo ufficiale solo i dati anagrafici della Regione.

15.3 Qualora la Regione intendesse produrre una pubblicazione ad hoc e materiali simili, gli stessi dovranno essere obbligatoriamente sottoposti a relativa approvazione da parte del Commissariato.

16. BIGLIETTI INGRESSO

La Regione titolare dell'Area Espositiva riceverà gratuitamente un numero di biglietti d'ingresso all'Expo 2010, così come deciso dal Commissariato e compatibilmente con le disponibilità e le regole imposte dagli organizzatori.

17. NORME SUPPLEMENTARI

Il Commissariato si riserva il diritto di stabilire ed applicare le disposizioni normative giudicate opportune per meglio regolare Expo 2010 ed i servizi connessi. Tali norme hanno valore equipollente al presente Regolamento ed hanno perciò pari carattere di obbligatorietà.

18. FORZA MAGGIORE

Nel caso di annullamento di Expo 2010 e, conseguentemente, del Padiglione Italiano, per cause di forza maggiore non imputabili al Commissariato, sarà restituita alla Regione la quota di adesione di cui all'articolo 8 che precede.

Il Commissariato non potrà essere citata per danni a nessun titolo.

20. ATTIVITA' VIETATE

E' fatto in generale divieto alla Regione di compiere attività che possano arrecare pregiudizio, disturbo e/o danno al regolare svolgimento di Expo 2010 e del Padiglione Italiano e dei suoi scopi. In particolare sono tassativamente proibite alla Regione le seguenti attività:

- a. esposizione di prodotti diversi da quelli concordati o loro esposizione con modalità diverse da quelle pattuite con il Commissariato e nel Progetto;
- b. distribuzione e consegna di qualsiasi materiale tecnico-divulgativo e pubblicitario (*i.e.* riviste, manuali, opuscoli, etc.) non di stretta pertinenza della Regione; quest'ultima potrà provvedere alla distribuzione o alla consegna di quanto precede purché di sua stretta pertinenza e solamente all'interno dell'area espositiva assegnatale (si veda articolo 9);
- c. l'introduzione di animali, fatto salvo quelli per l'accompagnamento dei disabili;
- d. promuovere offerte di qualsiasi genere, attività religiosa, politica o sindacale;
- e. impiegare operai e/o fornitori diversi da quelli ufficiali indicati dal Commissariato.

21. RISOLUZIONE

- 21.1 Il Commissariato si riserva il diritto di risolvere il Protocollo d'Intesa, unitamente ai suoi allegati, con effetto immediato, ai sensi dell'articolo 1456 codice civile, mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi in tal senso alla Regione, in caso di violazione da parte di quest'ultima delle seguenti previsioni del presente Regolamento: articolo 7, paragrafo 8.3, paragrafo 9.2, paragrafo 10.2 e articolo 20. In questo caso, la Regione non ha diritto a rimborsi e/o indennizzi a nessun titolo e rinuncia sin d'ora ad avanzare pretese e/o richieste di qualsivoglia natura al Commissariato e/o Fiera Milano.

21.2 Il Commissariato si riserva altresì il diritto di procedere nei confronti della Regione per il risarcimento di ogni eventuale danno.

22. RECESSO

22.1 Il Commissariato ha il diritto di recedere dal Protocollo d'Intesa, con effetto immediato, mediante semplice comunicazione scritta alla Regione da inviarsi con un preavviso non inferiore a 30 giorni. In caso di recesso da parte del Commissariato, sarà restituita alla Regione la quota di adesione di cui all'articolo 8 che precede (salvo il rimborso di costi e/o spese già sostenute).

22.2 La Regione ha diritto di recedere dal Protocollo d'Intesa, con effetto immediato, mediante semplice comunicazione scritta al Commissariato da inviarsi con un preavviso non inferiore a 30 giorni. Nell'ipotesi in cui la Regione eserciti il diritto di recesso in un qualsiasi momento successivo alla comunicazione da parte del Commissariato di assegnazione degli spazi, quanto versato a titolo di quota di adesione ai sensi dell'articolo 8 che precede, sarà rimborsato alla Regione.

23. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Commissariato e Fiera Milano (di seguito i “**Titolari del Trattamento**”) informano la Regione, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, recante il Codice sulla protezione dei dati personali che i dati personali indicati nel Protocollo d'Intesa, nel Regolamento e/o nella Domanda di Adesione, oppure rilasciati anche successivamente, sono necessari per l'esecuzione degli obblighi relativi all'adesione al Padiglione Italiano presso l'Expo 2010, alla fornitura dei relativi servizi e ai connessi adempimenti amministrativi, contabili e fiscali, secondo le modalità e nei limiti indicati nel Protocollo d'Intesa, nel presente Regolamento e nella Domanda di Adesione.

Senza i predetti dati potrebbe non essere possibile ammettere la Regione al Padiglione Italiano presso Expo 2010 e fornire i correlati servizi. I dati sono utilizzati, con modalità coerenti con gli scopi sopra indicati e anche mediante ausilio di strumenti elettronici, da strutture e personale a ciò incaricato dai Titolari del Trattamento e dagli altri soggetti (*i.e.* fornitori o tecnici) a cui i dati

sono comunicati esclusivamente per attività o servizi relativi al Padiglione Italiano presso Expo 2010.

Alcuni dati (*i.e.* denominazione, recapiti, attività, etc.) potranno essere inoltre utilizzati per attività e comunicazioni, anche via telefax e/o messaggi *e-mail*, di carattere promozionale, pubblicitario o commerciale nei confronti della Regione, anche con riferimento ad altri eventi, mostre o manifestazioni ed ulteriori prodotti e servizi di suo interesse. A tal fine, potranno essere comunicati anche a società che collaborano con il Commissariato, a società del gruppo Fiera Milano, ad altri espositori, fornitori ed operatori economici, nell'Unione europea e all'estero, nonché diffusi attraverso la pubblicazione, anche per via telematica, dei cataloghi relativi a Expo 2010. La Regione potrà, in qualunque momento, rivolgersi ai Titolari del Trattamento, ai recapiti indicati nel Protocollo d'Intesa (paragrafo 7.2), per richiedere eventualmente di consultare o rettificare i propri dati personali o di opporsi al loro trattamento (art. 7 del D.lgs. n. 196/2003,). In relazione all'informativa sopra riportata, la Regione esprimerà il proprio consenso al trattamento dei suddetti dati che la riguardano mediante la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa e mediante accettazione barrando la relativa casella indicata nella Domanda di Adesione.

24. LEGGE APPLICABILE – FORO ESCLUSIVO

- 24.1 Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.
- 24.2 Qualsiasi controversia riguardante il presente Regolamento, nonché eventuali modificazioni e/o integrazioni dello stesso, incluse, in via esemplificativa, quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva ed inderogabile del Tribunale di Roma.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 codice civile, nel loro insieme ed in ogni specifica parte, la Regione dichiara di approvare espressamente i seguenti articoli del presente Regolamento:

articolo 2 – Premesse e oggetto;

articolo 5 – Domanda di adesione;

articolo 6 – Ammissione;

articolo 7. – Impegni della Regione;

articolo 8 – Quota di adesione e pagamento;

articolo 10 – Allestimento;

articolo 19 - Forza maggiore;

articolo 20 – Attività vietate;

articolo 21 – Risoluzione;

articolo 23 – Recesso:

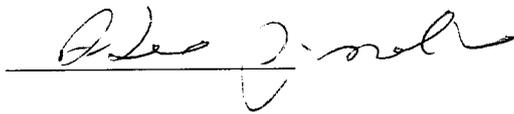
articolo 23 – Informativa sul trattamento dei dati personali;

articolo 24 – Legge applicabile – Foro esclusivo.

La Regione

Il legale rappresentante

On Pres. Antonio Bassolino

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Bassolino', is written over a horizontal line.

CAMPANIA: L'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA QUALITA' DELLA VITA URBANA

**Progetto di promozione internazionale delle eccellenze regionali all'EXPOSIZIONE
UNIVERSALE DI SHANGHAI 2010**

Sommario

CAMPANIA: L'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA QUALITA' DELLA VITA URBANA	1
PREMESSA	2
MOTIVAZIONI E FINALITÀ	3
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	4
IL CONCEPT PROGETTUALE	6
I TEMI	6
LE ATTIVITA'	10
LE SCHEDE TECNICHE	11
IL SISTEMA DEI TRASPORTI	12
LA CULTURA	14
IL TERRITORIO E LA QUALITA' DELLA VITA	15
RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA	17
AGRICOLTURA	19
RISTORANTE PADIGLIONE ITALIA	20



PREMESSA

L'Esposizione Universale di Shanghai 2010, che si svolgerà dal 1 Maggio al 31 Ottobre 2010, sarà dedicata al tema centrale "Better City, Better Life".

Si tratta della prima Esposizione Universale incentrata sul tema della città, che metterà a confronto esperienze diverse di sviluppo, conoscenze avanzate sull'urbanistica e nuovi approcci all'habitat umano al fine di incoraggiare e promuovere uno sviluppo sostenibile fra differenti comunità.

Sarà un evento di portata internazionale straordinaria, dove l'Italia potrà presentarsi al meglio attraverso le sue Regioni e Città. Parteciperanno oltre 200 Paesi e Organizzazioni Internazionali, si prevedono più di 60 milioni di visitatori.

Expo Shanghai 2010 intende proporre modelli di città future e stili di vita armoniosi, si tratta di un evento che ospita idee e proposte su un tema epocale: il futuro delle città.

Shanghai 2010 è un'occasione unica per il sistema produttivo italiano per i numeri record dell'Expo 2010: 80 milioni di visitatori previsti, 6.000 mq di spazio espositivo, 18 metri di altezza, senza considerare la proiezione dell'evento sul mercato cinese. E' l'occasione per rafforzare l'immagine dell'Italia come Paese in grado di generare qualità della vita.

*Il tema del **Padiglione Italia "Le città dell'Uomo"** richiama il concetto della Città dell'armonia, equilibrio armonico tra un uomo e il suo simile, tra l'uomo e il paradiso, tra corpo e anima. La città dell'armonia è un luogo dove convivono culture diverse, dove lo sviluppo economico è equilibrato, dove il progresso scientifico e tecnologico è in grado di migliorare sensibilmente la qualità della vita e dove esiste compensazione tra l'area urbana e quelle rurali circostanti.*

La Regione Campania partecipa all'Expò dal 1 al 15 ottobre 2010 con una connotazione fortemente innovativa, si è scelto infatti di puntare tutto sulla sintesi delle eccellenze della Regione per migliorare la qualità della vita urbana: dal sistema dei trasporti regionali con la tariffazione unica integrata e il progetto di ingegneria dei trasporti tra storia, architettura e arte, al progetto di recupero Città della Scienza come esempio di rigenerazione urbana attraverso la cultura; all'edilizia popolare abitativa eco-sostenibile; alla gestione e fruizione dei beni culturali; all'innovativo software per la gestione razionale delle risorse irrigue, sviluppato dal settore SIRCA dell'Assessorato all'Agricoltura.

L'obiettivo è presentare e diffondere una nuova identità territoriale che faccia della ricerca, innovazione e qualificazione la cifra della Campania del terzo millennio.



MOTIVAZIONI E FINALITÀ

L'obiettivo generale che ci si pone con la partecipazione della regione Campania all'Esposizione universale di Shanghai 2010 è la promozione internazionale delle eccellenze produttive, industriali, scientifiche e tecnologiche regionali e l'avvio di collaborazioni, attrazione investimenti, con ricadute di lungo periodo per lo sviluppo del territorio regionale. In considerazione delle caratteristiche della Campania e dell'esperienza acquisita da passate partecipazioni a manifestazioni e iniziative simili, è emersa la volontà di dare una connotazione fortemente "innovativa" alla presenza regionale all'expò, che vada oltre i cliché e le aspettative del resto del Padiglione Italia e di tutto il mondo che in quei mesi sarà a Shanghai.

Fermo restando che le tradizioni e le buone caratteristiche vadano valorizzate, si è scelto di distinguere l'aspetto di promozione enogastronomica e culturale dall'idea-forza che rappresenterà la Campania nello spazio espositivo, che riguarderà più da vicino la promozione dell'eccellenza scientifica, industriale, dell'urbanistica e dei trasporti.

Proporre una presenza che vada oltre lo stereotipo classico, che sorprenda positivamente il visitatore, che possa caratterizzare la partecipazione di sistema della Regione Campania e distinguersi rispetto a quanto faranno le altre regioni.

Guidati da questo obiettivo, ci si è focalizzati solo sulle vere eccellenze del territorio, coerenti con il tema del padiglione che è "La città vivibile, la città dell'Uomo", puntando alla sintesi delle eccellenze della Regione per migliorare la qualità della vita urbana.

La scelta delle tematiche e la declinazione dei settori da portare a Shanghai è stata fatta sulla base di una valutazione degli asset regionali, delle indicazioni delle priorità dell'ultima programmazione regionale che ha scelto di puntare fortemente sui temi dell'Innovazione tecnologica, della ricerca applicata, tenendo altresì in considerazione gli orientamenti delle altre regioni che, durante la loro settimana all'Expò, hanno optato per un tema portante: dall'eolico della regione Puglia, alla portualità della regione Calabria, alla prevenzione del rischio sismico dell'Abruzzo.

Si è scelto pertanto di mettere sotto i riflettori e portare fuori dagli ambiti specifici la "buona" Campania delle idee e delle innovazioni che troppo spesso sono confinate nei laboratori dei Centri di ricerca o patrimonio dei soli addetti ai lavori.

Shanghai 2010 ha un fortissimo valore strategico, sarà l'occasione per proporre un'immagine moderna e competitiva della Regione Campania, volta a presentare le eccellenze nei settori innovativi collegati alla qualità della vita in ambiente urbano.

La partecipazione del sistema regionale è finalizzata alla promozione di settori produttivi e industriali altamente innovativi e competitivi e alla facilitazione di accordi di trasferimento tecnologico, concessione di licenze, per le imprese del territorio campano.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

All'Esposizione universale di Shanghai 2010 parteciperanno oltre 200 Paesi e Organizzazioni Internazionali, si prevedono più di 60 milioni di visitatori.

Verrà attuato uno straordinario programma di educational, convegni ed eventi per i visitatori di tutto il mondo.

Sulla base delle indicazioni fornite dal Commissariato Generale di Governo per l'Esposizione universale di Shanghai 2010, ogni Regione avrà la possibilità di partecipare al secondo piano del padiglione, per un periodo compreso fra i 10 e i 15 giorni, con l'utilizzo di uno spazio espositivo di 190 mq, da attrezzare, e la messa a disposizione di una serie di servizi.

La regione Campania utilizzerà lo spazio espositivo per la durata di due settimane, dal 1 al 15 ottobre 2010, in esclusiva per l'intero periodo.

Oltre allo spazio espositivo, saranno disponibili altri spazi interni ed esterni al Padiglione Italia: Ristorante, Auditorium da 15.000 posti, atrio, per attività di vario tipo: conferenze, dibattiti, presentazioni multimediali, iniziative di intrattenimento nei settori delle arti visive e dello spettacolo, degustazioni.

Il sistema regionale partecipa in maniera coordinata, integrando la promozione della ricerca scientifica, trasporti, urbanistica, beni culturali, e quella del turismo, enogastronomia.

Il coordinamento e la gestione dell'iniziativa è affidato a Città della Scienza, organismo in house della Regione, con esperienza e competenza nella progettazione, coordinamento, realizzazione gestione della partecipazione ad un'esposizione universale (Expò Saragozza luglio 2008)

L'attività dell'EXPO' diventerà quindi, pur nella sua necessaria autonomia e forme di coordinamento, una delle azioni del Piano di Cooperazione 2009-2010 Campania – Cina, a valere su risorse FAS, così come approvato dalla Delibera di riprogrammazione IV Atto Integrativo APQ FAS Sviluppo locale - Azioni di internazionalizzazione del.... 10/2009

Le azioni che Città della Scienza svolgerà ai fini della partecipazione del sistema regionale all'Expò 2010 sono:

- ↓ gestione di un tavolo di coordinamento fra i settori regionali coinvolti, al fine di definire contenuti e modalità della partecipazione regionale
- ↓ supporto alle relazioni fra Regione Campania e Fiera Milano, braccio operativo del Commissariato di governo nonché allestitore ufficiali della manifestazione;
- ↓ progettazione dell'area espositiva e del programma di iniziative in collaborazione con Fiera Milano
- ↓ attività di animazione e coinvolgimento degli attori regionali
- ↓ gestione tecnica e organizzativa della partecipazione regionale a Shanghai
- ↓ piano di promo-comunicazione in Cina, coinvolgendo sia le rappresentanze istituzionali italiane che i partner cinesi.



L'Expò di Shanghai 2010 sarà una delle maggiori iniziative di promozione e apertura internazionale del sistema Campania sul quale saranno coinvolti e rappresentati i seguenti settori strategici:

- eccellenze produttive e industriali
- Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica
- Sistema dei Trasporti
- Edilizia abitativa e politiche del territorio
- Beni culturali e turismo
- Tutela ambientale
- Agricoltura



IL CONCEPT PROGETTUALE

A partire dal 2000 è in atto in Campania una articolata strategia regionale di sviluppo basata sulla condivisione e diffusione dei saperi finalizzata a creare innovazione, masse critiche di eccellenze, nuove forme di aggregazione e di cooperazione delle strutture di ricerca e di alta formazione attraversando nove macro aree di intervento articolate in settori basilari (Nuove Tecnologie, Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione, Biologia avanzata e sue applicazioni), ad alto impatto territoriale (Salute e agro alimentare, Beni culturali e turismo, Osservazioni e sicurezza sulla terra), ad elevato interesse industriale e produttivo (energia, aerospazio, automotive, trasporti e logistica), tutte aree che in maniera diretta o indiretta hanno un forte impatto sulla **qualità della vita nelle città moderne**.

La regione Campania ha scelto di caratterizzare la sua partecipazione all'Expò secondo una delle due direttrici del tema dell'Expò "better city, better life".

La mappa concettuale attorno a cui si sviluppa il format regionale mira ad interpretare la qualità della vita mostrando come la ricerca e l'innovazione, applicata nei diversi contesti, contribuiscono in maniera determinante a modificare e qualificare la vita dei cittadini, massimizzando il benessere, lo star bene a tavola, in una parola: il vivere all'italiana.

La connotazione che si intende dare alla partecipazione della Regione Campania all'Esposizione universale di Shanghai 2010 può essere riassunta nella formula "L'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA QUALITÀ DELLA VITA URBANA", al fine di presentare il sistema regionale valorizzando le specifiche realtà territoriali in un contesto unitario.

Lo scopo è proporre l'immagine della Campania come territorio che dispone di una articolata rete di eccellenze nei comparti scientifici, industriali, produttivi e che meglio sintetizzano i valori di vita all'italiana: l'importanza delle strade e delle piazze come punti di aggregazione, la vita all'aria aperta, il mangiar bene, l'interpretazione del tempo libero

I TEMI

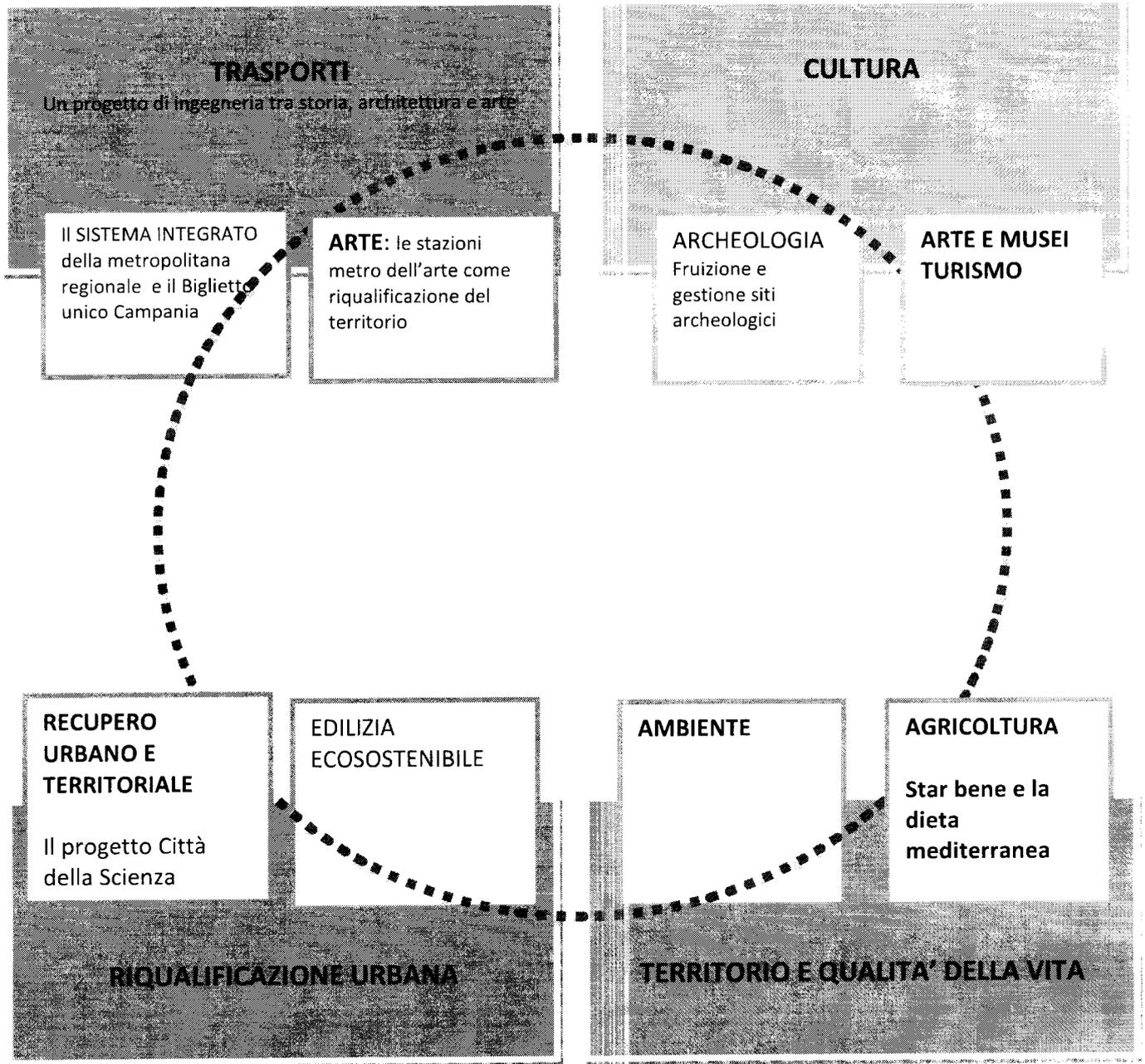
- tutela ambientale e del territorio
- gestione e fruizione dei beni culturali
- Rete trasporti pubblici e sistema integrato di tariffazione unica
- Riqualificazione urbanistica ed edilizia eco-sostenibile
- Innovazione tecnologiche e applicazioni in agricoltura

Circa l'allestimento dello spazio riservato alla Regione Campania, che copre un'area di 190 mq, si intende rappresentare i settori di eccellenza del tessuto economico locale, attraverso la progettazione di uno spazio espositivo interattivo, con l'obiettivo di offrire un panorama suggestivo, emozionale e coinvolgente, della realtà di eccellenza del territorio.

L'esplorazione dello spazio espositivo rappresenta un'esperienza "circolare" che passa dal naturale al costruito e viceversa, in qualche modo si vuole evidenziare la non settorialità degli ambiti trattati ma il naturale e necessario contatto dell'uno con l'altro.



Il progetto prevede di strutturarsi in macrosezioni/ambiti che a loro volta, contengono temi o best practices di più settori che si intersecano tra loro in un percorso circolare per il visitatore.



Nel dettaglio, i temi suindicati saranno così declinati:

- ✓ Il sistema della metropolitana regionale in Campania: un progetto di ingegneria dei trasporti tra storia, architettura e arte
- ✓ La cultura come leva di rigenerazione urbana: il caso di Città della Scienza (esempio di recupero e rilancio dell'ex area industriale di Bagnoli)
- ✓ L'edilizia e l'architettura sostenibile e le politiche dell'alloggio sociale in Europa per la trasformazione e la riqualificazione di quartieri di case popolari
- ✓ la fruizione dei beni culturali e la gestione dei siti archeologici e dei musei cittadini: Giochi di luce alla Reggia di Caserta e "Le lune di Pompei"
- ✓ Ambiente: il telerilevamento satellitare per il monitoraggio ambientale
- ✓ la gestione razionale delle risorse irrigue: il Piano Regionale di Consulenza all'Irrigazione

L'esplorazione dello spazio espositivo: un'esperienza personalizzata

La visita allo stand della Regione Campania prevede un percorso integrato circolare che tratta il territorio tra il costruito e la natura.

UNO SPAZIO INTERATTIVO ED EMOZIONALE

Per la fruizione di ciascuna macrosezione/ambito andrà prevista una descrizione di impatto, suggestiva, rivolta al grande pubblico attraverso immagini sintetiche e accattivanti, video, presentazioni di contesto, che inquadrano la sezione nel complesso dello stand. Contemporaneamente, in ciascuna macrosezione andrà previsto un punto informativo (monitor con PC integrato) in modalità interattiva dove il visitatore potrà scegliere di approfondire, mediante tecnologia *touch screen*, determinati argomenti e/o progetti proiettati su videowall.

UNA MEMORIA PERSONALIZZATA DELLA VISITA

Ciò che caratterizzerà la visita allo spazio della Regione Campania sarà la possibilità, attraverso un supporto informatico, di creare la "propria memoria" della visita, potendo scegliere cioè di copiare e salvare su pendriver USB, che verrà consegnata all'ingresso dello stand, quanto il visitatore ritiene di più interessante o quanto avrà colpito maggiormente la sua attenzione.

In questo modo si propone al visitatore una visita attiva personalizzata, che lasci traccia dell'esperienza, oltre il momento della visita stessa. Lo spettatore diventa un fruitore attivo che potrà costruirsi la propria memoria alla fine del breve viaggio virtuale.

UNA LETTURA DI IMPATTO CHE PREVEDE APPROFONDIMENTI (vari livelli per differenti utenti)

Si prevedere un monitor interattivo per ciascuna sezione per approfondimenti interattivi.

UN PUNTO INFORMATIVO MULTIDIREZIONALE

All'ingresso il punto informativo servirà ad informare sul programma delle iniziative, segnalare gli eventi della giornata, distribuire gadget. Inoltre lo stesso punto potrebbe prevedere il collegamento in tempo reale (e poi a consultazione) agli eventi della Campania n



corso nel resto del Padiglione italiano, così come potrebbe trasmettere mandare le “immagini cucina”.

Alla fine della visita, il punto informativo avrà il compito di raccogliere eventuali suggerimenti, richieste di approfondimenti, incontri con rappresentanti o semplici commenti sulla visita.

LE ATTIVITA'

A Shanghai sarà rappresentato il meglio della ricerca, delle applicazioni, della tecnologia sviluppate in Campania, declinate in diverse modalità di presenza:

- Un'area espositiva di 190mq open space con percorso interattivo alla fruizione di contenuti “tecnologici” allestita per due settimane (sensori a sfioramento che interagiscono con i monitor, controsoffitti a specchio, ologrammi, maxiproiezioni, altro)
- Punti informativi e divulgativi sui settori di interesse della Campania
- Punti informativi all'interno dello spazio espositivo per distribuzione materiali, segnalazione eventi della giornata e distribuzione gadget.
- Un programma di Seminari e Workshop tecnici sui settori prioritari della manifestazione così come indicato dal Commissariato
- Incontri One-to-one pre-programmati fra operatori Italiani e Cinesi
- Incontri con i media
- Spettacolo musicale
- Conferenza stampa
- 1 gala dinner offerto alle autorità italiane e cinesi e ai media
- 1 welcoming buffet di inaugurazione
- Ristorante: Settimana enogastronomica interamente dedicata ai prodotti regionali e alla cucina regionale presso il Ristorante del Padiglione Italia



LE SCHEDE TECNICHE

*La Regione Campania è fortemente impegnata, da anni, ad investire nel rafforzamento della capacità di ricerca scientifica ed innovazione tecnologica per lo **sviluppo** del proprio **territorio** e il **miglioramento dei servizi al cittadino** e in generale, della **qualità della vita**.*

La conoscenza e l'innovazione tecnologica costituiscono il principale "asset" competitivo non solo per le imprese, ma anche per i sistemi territoriali della Regione.

Uno dei punti chiave dell'azione della Regione Campania mira a sviluppare ed aggregare su scala territoriale iniziative d'eccellenza con forte vocazione all'innovazione ed alla ricerca.

*La Regione Campania ha individuato degli assi prioritari di intervento di sviluppo (orizzontali e verticali). Gli assi orizzontali sono rappresentati dall'ICT, dalle biotecnologie e dai materiali. Mentre gli assi verticali fanno riferimento ai settori dell'aerospazio, alla logistica ed ai trasporti, alla salute e all'agroalimentare, ai beni culturali e all'osservazione della terra (**early-warning**).*

Filo rosso che collega lo spazio espositivo e il programma collaterale di seminari ed eventi della Regione Campania all'Esposizione universale di Shanghai 2010 è la rappresentazione del modello di vita all'italiana.

La Campania ha raggiunto livelli di eccellenza nella moda (alta sartoria), come nell'agroalimentare, nello stile, nella cura del corpo e del benessere psico-fisico (terme di Ischia, Paestum, Solfatara etc), tutto quanto concorre all'arricchimento della qualità della vita.

Il tema dell'approccio italiano alla salute, del corpo e dello spirito, è strettamente legato all'alimentazione, intesa come esaltazione dei sapori, degli odori, e dei colori. La Campania ha fatto di questa tradizione la sua filosofia di vita e bandiera nel mondo.

Per l'intera durata della presenza a Shanghai, il ristorante del padiglione Italia servirà esclusivamente piatti tipici regionali con prodotti campani, tra i più apprezzati al mondo.

IL SISTEMA DEI TRASPORTI: ingegneria tra storia, architettura e arte

TEMA: L'innovazione per la gestione del trasporto pubblico (le stazioni dell'arte, il metrò del mare e biglietto unico Campania) e delle infrastrutture (sicurezza ed efficienza di ferrovie, strade, porti, aeroporti ed interporti) – a cura dell'Assessorato regionale ai Trasporti

Descrizione

- IL SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE IN CAMPANIA: un progetto di ingegneria dei trasporti tra storia, architettura e arte

La particolare conformazione dell'ampia area metropolitana centrata intorno alla città di Napoli ed estesa fino a Caserta e Salerno - 3,5 milioni di abitanti con una densità tra le più alte in Europa e nel mondo (1.900 ab./kmq) - suggerisce, come unica soluzione al problema della mobilità, e dello sviluppo sostenibile, la creazione di una rete su ferro intorno alla quale riqualificare e/o trasformare il territorio. Nel 2000 nasce così il **progetto di Sistema di Metropolitana Regionale della Campania**, che rilancia e porta alla scala regionale il progetto avviato nel 1997 con il Piano dei Trasporti e la metropolitana di Napoli.

- La logica del progetto di Sistema di Metropolitana regionale -

Il progetto si propone di ridare logica e concezione di sistema alle diverse componenti del trasporto pubblico che, nei fatti, sono cresciute negli anni quasi esclusivamente per logiche settoriali, attraverso un sistema integrato nelle sue componenti funzionali, attrattivo per qualità e livelli di servizio, accessibile al territorio, e quindi competitivo con il mezzo di trasporto individuale.

- Le dimensioni del progetto

A completamento del progetto, nel 2010-15, la Campania, rispetto al 2000, avrà 170 Km in più di linee, 127 stazioni in più, 28 parcheggi destinati al *park and ride* e 21 nodi di interscambio treno-bus. Si avrà un aumento del 75% dell'offerta ferroviaria di treni/km e dell'86% dei posti/km, quindi quasi un raddoppio rispetto alla situazione di partenza. I costi totali ammontano a circa 8 miliardi di euro.

- Gli interventi infrastrutturali in corso

Dal 2001 a oggi sono stati già spesi quasi 2,8 miliardi tra fondi europei, nazionali, regionali e di enti locali, e sono stati aperti al pubblico 50 km di linee e 37 fermate e stazioni tra nuove e riqualificate, mentre attualmente sono in corso lavori in 20 cantieri a Napoli e in altrettanti nel resto della regione per 60 km di nuove linee e 36 stazioni, con quasi due miliardi di euro di risorse già disponibili.

- L'integrazione dei servizi e la tariffa UnicoCampania

Oltre al sistema integrato dei servizi ferroviari METROCAMPANIA, in vigore dal 2002, dal 2003 il sistema di tariffazione integrata UNICOCAMPANIA è stato esteso a tutti i 551 Comuni della Campania e alle 14 aziende di trasporto pubblico: un'integrazione totale che non ha

eguali in Italia, con un sistema in grado di fornire ogni giorno un'offerta di 1.500 treni e 27.500 corse di autobus per trasportare oltre 1 milione e 700mila viaggiatori.

- Le "stazioni d'arte" e la riqualificazione urbana

Le nuove stazioni del sistema sono inoltre grandi opere di architettura moderna, affidate alla progettazione di professionisti di fama internazionale (tra cui Hadid, Rogers, Perrault, Eisenman, Fuksas, Kapoor, D'Ascia, Aulenti, Mendini, Podrecca, Siola, Botta, solo per citarne alcuni), e in molti casi vengono anche arricchite da opere di artisti napoletani e stranieri e messe a diretto contatto con i reperti archeologici ritrovati in occasione degli scavi per i cantieri. Tutto questo non solo a Napoli ma anche nel resto della regione. In questo modo la ferrovia assume un valore simbolico come elemento di qualità e riqualificazione del territorio.

- Incremento passeggeri trasporto pubblico locale

Il complesso degli interventi illustrati ha prodotto risultati significativi: negli ultimi 8 anni in tutta la Regione c'è stato un aumento di passeggeri del trasporto pubblico ferroviario di circa il 40%, e del 75% nella città di Napoli.

Il Centro di Competenza per il sistema dei Trasporti TEST Technology Environment Safety Transport, ricerca e lavora, tra le altre attività, sulle innovazioni tecnologiche applicate alla gestione delle infrastrutture (sicurezza della circolazione, difesa delle infrastrutture critiche, m efficientazione dei processi di gestione)

I lavori per la realizzazione della rete metropolitana hanno portato alla luce tesori d'arte nascosti e ad opere di recupero e valorizzazione di piazze, stazioni e altri siti urbani che oggi riscoprono nuovi usi e destinazioni. I cittadini tornano a rimpossessarsi degli spazi urbani

Obiettivi

Presentazione dei casi di successo

- *Tariffazione unica del biglietto: caso unico europeo, successo mondiale. Ha migliorato la qualità della vita e la mobilità interurbana della regione*
- *Reti trasporto integrato: Metrò del mare: modello esportato in Russia sul Mar Caspio e Rete della metropolitana con stazioni dell'arte "Arte in movimento"*

Modalità di realizzazione

- Proiezione video – dvd – immagini, simulazioni
- Seminario su: *i modelli e le infrastrutture operative in grado di rendere maggiormente efficiente il sistema logistico e dei trasporti*

LA CULTURA: fruizione dei beni culturali e la gestione dei siti archeologici e dei musei cittadini

TEMA: L'innovazione applicata ai beni culturali e ambientali

Descrizione

Recupero e manutenzione di contesti paesaggistici, archeologici, urbani ed edilizi, strutture eco-museali, promozione e fruizione dei beni culturali ed ambientali

Attraverso il coinvolgimento dell'ACEN (Associazione Costruttori Edili Campani), della sovrintendenza di Caserta e Pompei, del progetto di recupero architettonico SIRENA e del Museo di Arte Virtuale MAV, si presenteranno le tecniche di Conservazione e Valorizzazione Beni Culturali più all'avanguardia.

- *Sistema museale regionale, in particolare "Il Museo Archeologico Virtuale" MAV di Ercolano dalla forte connotazione tecnologica*
- *I templi greci di Paestum*
- *Giochi di luce alla regia di Caserta*
Le Lune di Pompei

Obiettivi

Presentazione dei principali output dei laboratori di diagnostica, conservazione, valorizzazione beni culturali.

A titolo esemplificativo: il sistema di Spettrometria di Massa Ultrasensibile, tra i 40 più precisi strumenti al mondo per le datazioni di reperti archeologici, che ha ricostruito l'evoluzione del paleoambiente in Campania dopo l'eruzione del Somma-Vesuvio

Modalità di realizzazione

Messa a disposizione di materiali: Dvd, Foto, Stampe, gigantografie

Altro: in via di definizione

TURISMO (a cura dell'Assessorato regionale al Turismo)

Materiale promo-pubblicitario

Guide generali e di filiera del prodotto turistico "Campania", mappe regionale e territoriali in inglese (se necessario possono essere disponibili anche in francese, russo, giapponese, tedesco, italiano).

Materiale Video – DVD delle località turistiche campane.

Materiale multimediale:

Descrizione	Specifiche tecniche	A cura di
DVD Campania	da 5' e da 15' inglese (anche in spagnolo, francese, russo,	Assessorato al Turismo

	giapponese, tedesco, italiano)	
8 DVD di filiera (1 per ciascuna delle filiere di prodotto)	da 5' inglese (anche in spagnolo, francese, russo, giapponese, tedesco, italiano)	Assessorato al Turismo
DVD su località turistiche e su eventi di risonanza internazionale	Solo immagini	Assessorato al Turismo

Modalità di realizzazione

- Montaggio video di presentazione turismo in Campania, a cura di Fiera Milano, sulla base del materiale audiovisivo messo a disposizione
- Richiesta incontri con operatori del settore turistico (agenzie di viaggio, tour operators)

Si sta valutando di inviare una rappresentanza di operatori turistici campani per le attività di commercializzazione del "prodotto turismo". Sarà cura dell'assessorato informare in tempi brevi sulle decisioni che saranno adottate.

IL TERRITORIO E LA QUALITA' DELLA VITA

Tema: IL TELERILEVAMENTO SATELLITARE PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE – Assessorato regionale all'Ambiente, e dell'Assessorato regionale all'Urbanistica, politiche del territorio e edilizia pubblica

Descrizione

L'utilizzo dei dati telerilevati da satellite per il monitoraggio e controllo del territorio ai fini della previsione e prevenzione dei rischi naturali e la repressione dell'abusivismo

Obiettivi

Presentazione delle attività di monitoraggio satellitare del territorio mediante interferometria radar PSInSAR e change detection per la sicurezza del patrimonio edilizio e abitativo in Campania

Modalità di realizzazione

- Intervento di un relatore qualificato per la presentazione delle attività
- Video per la illustrazione delle attività svolte (dall'acquisizione delle immagini satellitari, all'elaborazione dei dati, alla gestione dati con Sistemi Informativi Geografici, alla presentazione dati tramite WebGis)
- 2 Monitor LCD collegati a PC per la consultazione dei dati da parte dei visitatori
- Pannelli per la illustrazione della tecnologia utilizzata
- DVD da distribuire ai visitatori con la presentazione delle attività di telerilevamento
- Foto di immagini satellitari significative del territorio campano da distribuire ai visitatori



Si chiede che il logo da realizzare per i gadgets dello stand campano evidenzi la tematica del telerilevamento

TEMA: L'EDILIZIA SOSTENIBILE Riqualficazione energetica dell'edilizia residenziale pubblica – Assessorato all'urbanistica e governo del territorio

Descrizione

La Regione Campania con la nuova programmazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica mira a risolvere, attraverso vari tipi di intervento, le problematiche di fabbisogno abitativo ancora esistenti, introducendo metodologie adeguate e innovative nell'ottica complessiva della sostenibilità urbana.

La progettazione di sistemi e componenti nel settore edilizio, si configura sempre più come una modalità costruttiva che riguarda l'assemblaggio a "secco" delle parti di un edificio, in sostituzione delle tecniche tradizionali. In tal senso, le industrie di settore devono rispondere con componenti altamente innovativi alla necessità di garantire criteri di flessibilità del componente o del sistema in maniera da consentire la massima applicazione e l'impiego dei componenti, in un'ottica di "personalizzazione" che permetta, nel contempo, al singolo progettista di adottare diversi sistemi e componenti offerti dalle industrie, senza per questo rinunciare al proprio linguaggio architettonico.

Obiettivi

Presentazione progetto "L'Architettura sostenibile e le politiche dell'alloggio sociale in Europa" per la trasformazione e la riqualificazione di quartieri di case popolari

Nell'ambito dell'edilizia esistente si configura la necessità di attuare interventi di riqualificazione energetica tendenti a ripristinare un adeguato equilibrio tra fabbisogno energetico e potenzialità intrinseche al sistema ambiente, sinora poco perseguiti. Così come per l'edilizia di nuova costruzione è necessario individuare soluzioni tecnologiche per attuare strategie bioclimatiche per il controllo interno degli ambienti.

Modalità di realizzazione

- Mostra multimediale sulle politiche abitative in via di attuazione in Campania
- Realizzazione Seminario dal titolo: **"Edilizia ecosostenibile ed eco quartieri per uno sviluppo armonico urbano"**

PROGETTO: UN MOSAICO PER L'AMBIENTE

Descrizione

Il Mosaico per l'Ambiente è un progetto territoriale *di visioning tendenziale* incentrato sulla relazione che intercorre tra la **rete dei Parchi Urbani e Intercomunali** d'interesse regionale e le aree dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali. La struttura ramificata di progetto diviene la trama connettiva che permette la costruzione della Rete Ecologica Regionale



(R.E.R.), con l'obiettivo di garantire lo scambio delle biodiversità botaniche e faunistiche per uno sviluppo ecosostenibile del territorio campano. Vincitore del Premio Città Ideale 2008 – Firenze - *Fortezza da Basso*

Obiettivi

Seminario che presenti gli obiettivi del progetto Mosaico

- a. Mettere a sistema le aree protette regionali (Parchi e Riserve Naturali) con i Parchi Urbani e Intercomunali che hanno già acquisito lo status d'interesse regionale, per la realizzazione della R.E.R. interconnessa con il Progetto Appennino Parco d'Europa (A.P.E.).
- b. Stimolare lo sviluppo socioeconomico dei territori delle aree interne della Campania attraverso l'implementazione di un diffuso sistema di ricettività-slow e l'offerta di prodotti tipici D.O.C.

Modalità di realizzazione

PANNELLI GRAFICI - SLIDES – BROCHURE (anche su supporto multimediale)

RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA

Tema: la cultura come leva di rigenerazione urbana: il caso di Città della Scienza

Descrizione

Il Recupero Di Aree Industriali Dismesse – Città Della Scienza Spa E Fondazione Idis

Città della Scienza rappresenta il primo esempio di nuova occupazione e di rilancio imprenditoriale sostenibile di un'area dismessa, di oltre 70,000 mq., fronte mare di una delle due grandi zone industriali che nel secolo scorso hanno stretto Napoli, ad oriente come ad occidente. Fino agli anni '80, la zona occidentale è stata caratterizzata a un grande stabilimento siderurgico che, con alcune fabbriche minori, occupava circa 300 ettari lungo la costa fra Coroglio e Bagnoli, un sito eccezionale per i suoi valori paesistici ed ambientali.

Acquisita nel 1993 dalla Fondazione IDIS, il polo chimico del sud, Ilva, enorme complesso siderurgico, si trasforma in un centro di promozione e diffusione della cultura scientifica e dell'innovazione tecnologica.

Affacciata sul mare, tra la collina di Posillipo e il golfo di Pozzuoli, Città della Scienza rappresenta un luogo in cui scienza, arte, natura, tecnologia, tracce del passato e prospettive future si incontrano, dove il sapere scientifico diventa patrimonio della collettività e volano per uno sviluppo sostenibile sociale e culturale.

E' un sistema complesso ideato e realizzato per favorire la diffusione della cultura scientifica e dell'innovazione tecnologica, nella consapevolezza che essa produca – nel mezzogiorno d'Italia – nuova imprenditorialità e quindi nuovo lavoro.

E' un soggetto unico nel panorama europeo: un insieme strutturato di funzioni e servizi che integra – sinergicamente e strategicamente un Museo (Science Centre), un BIC – Business Innovation Centre, un Centro per l'Alta Formazione e uno Spazio per Eventi e Congressi.



L'area della Città della Scienza impegna circa 7 ettari

Città della Scienza coniuga in un'unica struttura la diffusione della cultura scientifica, la formazione, l'attività congressuale e la creazione di nuove imprese, articolandosi in:

- **SCIENCE CENTRE** - il primo museo di questo tipo istituito in Italia. Ospita mostre permanenti e temporanee, ehi bit interattivi, postazioni multimediali, un moderno planetario e installazioni di arte contemporanea.
- **CENTRO DI ALTA FORMAZIONE** – E' rivolto al mondo della formazione e del lavoro, rappresenta uno strumento operativo determinante per promuovere la diffusione della conoscenza e lo sviluppo locale
- **BUSINESS INNOVATION CENTRE (BIC)** - E' la struttura tecnica di Città della Scienza che opera nel campo dei servizi specialistici rivolti al tessuto economico locale, per promuovere processi di innovazione e di sviluppo sostenibile del territorio. Dispone di un incubatore di impresa: un immobile di circa 4.000 mq dedicato alla crescita di start up innovative con progetti di ampliamento e sviluppo
- **SPAZIO EVENTI E CONGRESSI** – E' uno dei principali Centri Congressi del Mezzogiorno, collocato in un contesto affascinante e dotato di aree versatili e servizi altamente specializzati. Dispone di 11 sale congressuali con capienza variabile da 10 a 820 posti, aree espositive, spazi per organizzare servizi di catering e un anfiteatro all'aperto da oltre 15.000 posti.
- **CITTÀ DEL GUSTO NAPOLI** Dall'incontro tra Gambero Rosso, marchio italiano per chi vuole mangiare, bere e viaggiare con gusto e intelligenza, e la Città della Scienza, nasce a Napoli una Nuova Città del Gusto. Corsi di cucina, di degustazione vini, grandi cene ed eventi, un wine bar ed una osteria per proposte gastronomiche di qualità. Città del Gusto Napoli offre ad un pubblico colto e critico le migliori proposte per un impiego qualitativamente appagante del tempo libero, suggerendo scelte gastronomiche, enologiche, turistiche e culturali.

Obiettivi

Presentare il progetto di recupero Città della Scienza come successo di un rilevante piano di riconversione e recupero urbano che, facendo leva sulla cultura come fonte di rigenerazione, ha trasformato l'ex area industriale siderurgica della città nel nuovo distretto culturale, tecnologico, ricreativo e direzionale della città.

Il progetto di recupero – il suo intreccio tra attività educative e culturali con azioni di natura produttiva e di sviluppo - si è scontrato con la necessità di una definizione tipologica: Città della Scienza non è solo un'area espositiva, né è solo un incubatore di imprese o un parco scientifico e tecnologico, né semplicemente un insieme di strutture flessibili per attività formative, culturali, convegnisti che, ecc, corredate dei necessari servizi di supporto (ristorazione, parcheggi, etc); Città della Scienza è tutto ciò assieme e, nel suo essere "tutto ciò assieme", inevitabilmente qualcosa di più.

Difficile rinvenire modelli analoghi, anche a livello internazionale. Più diffusa la pratica di sostituire un'attività produttiva con un'altra tout court, o di trasformare e riallestire spazi industriali a uso espositivo e artistico.

Il recupero e la rifunzionalizzazione di aree industriali dismesse è prassi oramai diffusa non solo per motivazioni urbanistiche e territoriali, ma anche simboliche. Quasi sempre infatti progetti di questa natura rispondono ai bisogni di demarcare i confini tra un “passato” e un “futuro”, tra un “non più” e un “non ancora” in cui opzioni di sviluppo, ipotesi concrete di gestione e di marketing del territorio, modelli di qualità della vita per le popolazioni che un tempo avevano nella fabbrica e nella piazza i propri principali punti di aggregazione, costituiscono i termini di un dibattito sempre aperto e che investe una intera comunità.

Modalità di realizzazione

Pannelli, proiezioni video, realizzazioni 3D, plastici, altro da definire

AGRICOLTURA (Assessorato all'Agricoltura – settore SIRCA)

Tema: Piano Regionale di Consulenza all'Irrigazione (PRCI): la gestione razionale delle risorse irrigue

Descrizione

Quella della gestione efficiente e razionale delle risorse idriche in agricoltura è una tematica fortemente sentita, soprattutto in Paesi come la Cina, dove le condizioni climatiche, la morfologia dei territori e il progressivo sviluppo della popolazione rendono una necessità la razionalizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche.

Il PRCI propone lo sviluppo di un software per la gestione razionale ed efficiente della risorsa idrica nelle aziende agricole, insieme anche all'attuazione di un specifico servizio di consulenza “integrato” con le altre pratiche agronomiche, quali le concimazioni e la difesa fitosanitaria in modo da realizzare agrosistemi economicamente convenienti ed ecologicamente compatibili perché in grado non solo di risparmiare la risorsa ma anche di conservarne la qualità insieme a quella delle altre risorse non rinnovabili, come ad esempio il suolo

Obiettivi

L'aspetto assolutamente innovativo del **PRCI** consiste nell'assimilare dati satellitari in modelli di bilancio idrico per misurare, e non stimare attraverso modelli di crescita colturale, le fasi fenologiche delle colture e di integrare queste informazioni con dati agrometeorologici per ottenere una stima dei fabbisogni irrigui a piccola scala (20m), su grandi estensioni territoriali (circa 3.500 kmq) e in tempo quasi reale (a poche ore dall'acquisizione satellitare).

Si sono anche scelte, infine, innovative applicazioni GIS automatizzate ed integrate con tecnologie WEB e GMS/UMTS per la comunicazione agli utenti del servizio di informazioni geografiche ed immagini tramite portale, e-mail, SMS / MMS. L'attività nel 2009 ha interessato 3.400 ettari del territorio irriguo regionale (Volturno, Sannio Alitano, Sinistra Sele, Destra Sele).

Modalità di realizzazione

Schermo/Software.



Necessità: Tecnologia touchscreen per selezionare i contenuti multimediali con interfaccia userfriendly con contenuti distribuiti su più livelli gerarchici. (in inglese e cinese)

Seminario/ workshop che illustri gli aspetti innovativi del sistema di consulenza irrigua, sia nelle metodologie di stima dei volumi irrigui che dei sistemi di comunicazione agli imprenditori agricoli e ai consorzi di bonifica, sottolineando i vantaggi ambientali relativi al risparmio della risorsa idrica e alla riduzione dei costi aziendali afferenti alla pratica irrigua.

RISTORANTE PADIGLIONE ITALIA

PROMOZIONE DEI PRODOTTI TIPICI ENO-GASTRONOMICI E DELL'ARTE CULINARIA nel Ristorante del Padiglione Italia

Descrizione

settimana enogastronomica interamente dedicata ai prodotti regionali all'interno del Ristorante del Padiglione

Obiettivi

Attrezzature : cucina attrezzata a disposizione con forno trivalente a convenzione vapore

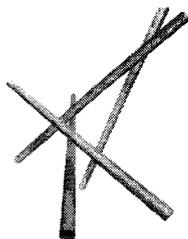
Personale: necessari 2 chef, 2 aiuto chef, 4 aiutanti

5 camerieri di sala

3 interpreti (che possano spiegare i piatti, sul posto)

Prodotti da acquistare inviare con container non refrigerato e refrigerato : (pasta, conserve, legumi, vini, oli, liquori tipici, frutta secca, farina, latte a lunga conservazione, babà secchi, sfogliatelle, grano per dolci ecc) (cioccolateria, salumi, formaggi con spedizione refrigerata a parte)

Prodotti da acquistare in loco (carne, verdura, pesce, ecc)



ITALIA
expo shanghai 2010
上海世博会意大利馆

PADIGLIONE ITALIANO A EXPO SHANGHAI 2010
1° Maggio- 31 Ottobre 2010
"La Città dell'uomo"

1

DOMANDA di ADESIONE

da restituire via posta entro il 30 giugno 2009 a Fiera Milano SpA, S.S. 33 del Sempione, 28 – 20017 Rho (Mi)
O via fax +39 02 4997.6424 O e mail concetta.caravello@fieramilano.it

ISTITUZIONE

Ragione Sociale

REGIONE CAMPANIA

Indirizzo

Via Santa Lucia 61

Cap

80132

Città

Napoli

Prov.

NA

Nazione

Italia

Telefono

0817966802

Fax

0817966869

Mail

settinternazionalizzazione@regione.campania.it

Web

www.regione.campania.it

Codice Fiscale

80011990639

Partita IVA

RIFERIMENTI OPERATIVI

Fatturazione- Indicare riferimenti cui sarà intestata la fattura se diversi da quelli sopra indicati

Ragione sociale

CITTA' DELLA SCIENZA S.p.A.

Indirizzo

Via Coroglio, 57

Cap

80124

Città

Napoli

Prov.

NA

Nazione

ITALIA

Telefono

081 7352228

Fax

081 7352265

Mail

amm@cittadellascienza.it

Web

www.bic.cittadellascienza.it

Codice Fiscale

04317491217

Partita IVA

04317491217

REFERENTE PER LA MANIFESTAZIONE

Nome

Edoardo

Cognome

Imperiale

Qualifica

DIRETTORE GENERALE CITTA' DELLAS CIENZA SPA

Telefono

081 7352442

Cellulare

3346216851

Telefono

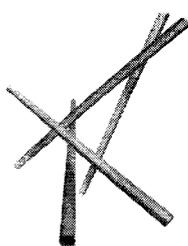
081 7352552

Fax

081 7352441

Mail

direzione@cittadellascienza.it


ITALIA

expo shanghai 2010

上海世博会意大利馆

PADIGLIONE ITALIANO A EXPO SHANGHAI 2010
1° Maggio- 31 Ottobre 2010

"La Città dell'uomo"

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La quota di partecipazione è stata fissata per un importo di **€ 100.000,00** (fuori campo Iva ex art. 7 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n° 633)

L'importo comprende:

- ✓ L'utilizzo dell' Area Espositiva - **Periodo:** Dal 1 Al 15 OTTOBRE (per un periodo massimo di 15 giorni)
- ✓ Utilizzo delle Cucine e del Ristorante
- ✓ Utilizzo dell'auditorium e delle Sale Riunioni
- ✓ Logistica interna al Padiglione (compresa la movimentazione delle merci)
- ✓ Vigilanza interna al Padiglione
- ✓ Riscaldamento/Condizionamento
- ✓ Pulizie
- ✓ Servizio di accoglienza con personale specializzato
- ✓ Promozione su sito Web e Web Tv
- ✓ Expo On Line/Piattaforma Virtuale
- ✓ Comunicazione
- ✓ Inserimento nel Catalogo Ufficiale in lingua inglese, in lingua cinese e italiano

PAGAMENTO

Allegare alla presente domanda di ammissione la copia del bonifico timbrata dalla banca, intestata a Fiera Milano SpA, Via S.S. del Sempione, 28 – 20017Rho (Milano)-
Banca popolare di Milano

Ag. _____

IBAN _____

N.B. Nella causale dovrà essere indicata la causale "Partecipazione Expo Shanghai 2010"


FIERA MILANO SPA
FIERA MILANO spa

Sede operativa e amministrativa
20017 Rho (Milano), Italy
S.S. del Sempione, 28
C.P. 141- 20017 Milano

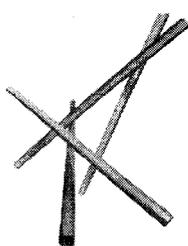
tel. +39 02.4997.1
fax +39 02.4997.7379
fieramilano@fieramilano.it
www.fieramilano.it

Sede legale – 20149 Milano, Italy
Piaz.le Carlo Magno,1
Capitale sociale euro 42.147.437,00 i.v.
Registro Imprese, C.F. e P.I. 13194800150
R.E.A. 1623812


ITALIA

expo shanghai 2010

上海世博会意大利馆


ITALIA

expo shanghai 2010

上海世博会意大利馆

PADIGLIONE ITALIANO A EXPO SHANGHAI 2010
1° Maggio- 31 Ottobre 2010

"La Città dell'uomo"

DATI DA INSERIRE A CATALOGO
Ragione sociale
REGIONE CAMPANIA
Indirizzo
Via Santa Lucia 61
CAP
80132
Città
Napoli
Provincia
NA
Nazione
Italia
Pref.
+39 081
Tel.
796 6802
Pref.
+39 081
Fax
7966869
E-mail
settinternazionalizzazione@regione.campania.it
Web
www.regione.campania.it
DESCRIZIONE PROGETTO (360 battute)

La connotazione che si intende dare alla partecipazione della Regione Campania all'Esposizione universale di Shanghai 2010 può essere riassunta nella formula "L'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA QUALITÀ DELLA VITA URBANA", al fine di presentare il sistema regionale valorizzando le specifiche realtà territoriali in un contesto unitario.

Lo scopo è proporre l'immagine della Campania come territorio che dispone di una articolata rete di eccellenze nei comparti scientifici, industriali, produttivi e che meglio sintetizzino i valori di vita all'italiana: l'importanza delle strade e delle piazze come punti di aggregazione, la vita all'aria aperta, il mangiar bene, l'interpretazione del tempo libero

ITEMI

- tutela ambientale e del territorio
- gestione e fruizione dei beni culturali
- Rete trasporti pubblici e sistema integrato di tariffazione unica
- Riqualificazione urbanistica ed edilizia eco-sostenibile
- Innovazione tecnologiche e applicazioni in agricoltura


FIERA MILANO SPA
FIERA MILANO spa

 Sede operativa e amministrativa
 20017 Rho (Milano), Italy
 S.S. del Sempione, 28
 C.P. 141- 20017 Milano

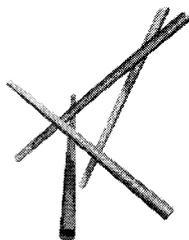
 tel. +39 02.4997.1
 fax +39 02.4997.7379
 fieramilano@fieramilano.it
 www.fieramilano.it

 Sede legale - 20149 Milano, Italy
 Piaz. le Carlo Magno, 1
 Capitale sociale euro 42.147.437,00 i.v.
 Registro Imprese, C.F. e P.I. 13194800150
 R.E.A. 1623812

ITALIA

expo shanghai 2010

上海世博会意大利馆



ITALIA
expo shanghai 2010
上海世博会意大利馆

PADIGLIONE ITALIANO A EXPO SHANGHAI 2010
1° Maggio- 31 Ottobre 2010
"La Città dell'uomo"

PRIVACY

Ai sensi di quanto previsto e disposto dal D.Lgs. N. 196/2003 ("Codice Privacy") il cliente, con la sottoscrizione della presente dichiara di essere a conoscenza e di accettare senza riserva l'informativa di cui all'art. 13 di detto D.Lgs. Il cliente, con la sottoscrizione della presente presta pertanto il consenso al trattamento dei dati personali, secondo le finalità ivi espresse. Vi preghiamo di restituirci al più presto copia della presente debitamente sottoscritti in segno di accettazione.

Si prega di sottoscrivere il Regolamento Generale ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile. In mancanza di dette sottoscrizioni la presente domanda non sarà ritenuta valida.

DATA

Timbro e Firma



FIERA MILANO SPA

FIERA MILANO spa
Sede operativa e amministrativa
20017 Rho (Milano), Italy
S.S. del Sempione, 28
C.P. 141- 20017 Milano

tel. +39 02.4997.1
fax +39 02.4997.7379
fieramilano@fieramilano.it
www.fieramilano.it

Sede legale - 20149 Milano, Italy
Piaz.le Carlo Magno,1
Capitale sociale euro 42.147.437,00 i.v.
Registro Imprese, C.F. e P.I. 13194800150
R.E.A. 1623812



ITALIA
expo shanghai 2010
上海世博会意大利馆

Allegato 3.1
PADIGLIONE ITALIANO
Expo Shanghai 2010

Regolamento generale di partecipazione

INDICE

1. **PREMESSE E OGGETTO**
2. **ORGANIZZATORE**
3. **LUOGO E DATA DELLA MANIFESTAZIONE**
4. **ATTIVITA'**
5. **DOMANDA DI ADESIONE**
6. **AMMISSIONE E PROGETTO DI PARTECIPAZIONE**
7. **QUOTA DI ADESIONE E PAGAMENTO**
8. **ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI**
9. **INSTALLAZIONE E ALLESTIMENTO**
10. **RICONSEGNA E SMONTAGGIO**
11. **SORVEGLIANZA GENERALE**
12. **ASSICURAZIONE**
13. **PULIZIA DELL'AREA ESPOSITIVA**
14. **CATALOGO UFFICIALE**
15. **BIGLIETTI INGRESSO**
16. **NORME SUPPLEMENTARI**
17. **FORZA MAGGIORE**
18. **ATTIVITA' VIETATE**
19. **RISOLUZIONE**
20. **RECESSO**
21. **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
22. **LEGGE APPLICABILE – FORO ESCLUSIVO**

1. PREMESSE E OGGETTO

- 1.1 Il presente regolamento tecnico di adesione (di seguito il “**Regolamento**”) forma parte sostanziale ed integrante del Protocollo d’Intesa tra il Commissariato e la Regione.
- 1.2 I termini definiti nel Regolamento sono utilizzati con lo specifico significato ad essi rispettivamente attribuito dal Regolamento e/o dal Protocollo d’Intesa. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda.
- 1.3 Il presente Regolamento disciplina l’adesione della Regione al Padiglione Italiano che sarà presente durante Expo 2010.

2. ORGANIZZATORE

- 2.1 La partecipazione italiana all’ Expo 2010 è interamente organizzata e gestita dal Commissariato che è l’unico soggetto responsabile nei confronti del Governo cinese e degli organizzatori.
- 2.2 Il Commissariato ha altresì individuato in Fiera Milano il *partner* tecnico per il coordinamento delle varie Regioni italiane interessate ad essere presenti al Padiglione Italiano durante Expo 2010.

3. LUOGO E DATA DELLA MANIFESTAZIONE

Expo 2010 si terrà a Shanghai (Cina) dal 1° maggio al 31 ottobre 2010.

4. ATTIVITA’

- 4.1 Il Commissariato promuove la partecipazione delle Regioni al programma Italiano che si svolgerà all’Expo Shanghai 2010.
- 4.2 Ciascuna Regione che intende aderire a quanto indicato nel paragrafo 4.1. che precede presenta al Commissariato il Progetto, così come indicato nell’Allegato (c) al Protocollo d’Intesa.
- 4.3 Nessuna Regione avrà alcun titolo né diritti nei confronti degli Organizzatori dell’Expo 2010 e/o del BIE (*i.e. Bureau of International Expositions*).

5. **DOMANDA DI ADESIONE**

- 5.1 Il Commissariato stabilisce che la domanda di adesione deve essere compilata dalla Regione sulla base dell'apposito modulo e sottoscritta dal proprio legale rappresentante, come indicato nell'Allegato 2.2 al Protocollo d'Intesa (di seguito la "**Domanda di Adesione**").
- 5.2 La Domanda di Adesione, unitamente al Progetto, deve pervenire a cura della Regione entro il termine del 30 ottobre 2009, al seguente indirizzo:

concetta.caravello@fieramilano.it

Fiera Milano S.p.A.

S.S. del Sempione, 28

Alla cortese attenzione della Dr.ssa Concetta Caravello

20017 Rho (MI)

e per conoscenza

exposhanghai@esteri.it

- 5.3 La Domanda di Adesione incompleta e/o non corretta non verrà presa in considerazione fintantoché la Regione non abbia provveduto alle apposite integrazioni e/o correzioni.
- 5.4 La Domanda di Adesione è sottoposta all'approvazione del Comitato Tecnico del Commissariato che valuterà, a suo insindacabile giudizio, se accogliere la proposta di Progetto presentato dalla Regione.

6. **AMMISSIONE E PROGETTO DI PARTECIPAZIONE**

- 6.1 L'ammissione della partecipazione della Regione si ratifica con la firma del Protocollo d'Intesa e della relativa Domanda di adesione
- 6.2 L'ammissione della Regione al Padiglione Italiano sarà valutata dal Comitato Tecnico del Commissariato, a suo insindacabile giudizio, sulla base del Progetto presentato e compatibilmente con le effettive disponibilità degli spazi presenti all'interno del Padiglione Italiano e degli altri eventi concomitanti.

6.3 Il Progetto di partecipazione della Regione sottoposto all'approvazione scritta del Commissariato dovrà contenere, oltre al Format o Idea progettuale pertinente al tema "Better City Better Life", anche la seguente documentazione:

- il progetto espositivo in duplice copia;
- le planimetrie e i disegni costruttivi (scala 1:100) per particolari opere edili, soppalchi, strutture speciali corredate, quest'ultime, da relazione tecnico-statica redatta e firmata da tecnici qualificati ai sensi della legge italiana;
- la descrizione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'allestimento;
- la relazione attestante la classe di reazione al fuoco dei materiali di allestimento da impiegare nel posteggio
- lo schema degli impianti (elettrico, idrico, aria compressa, etc.)

Su ogni planimetria deve essere riportata la ragione sociale della Regione partecipante.

La Regione dovrà inviare la suddetta documentazione a Fiera Milano, all'indirizzo indicato nel paragrafo 5.2, entro il 30 ottobre 2009.

7. QUOTA DI ADESIONE E PAGAMENTO

7.1 La quota per aderire al Padiglione Italiano presso Expo Shanghai 2010 sulla base del Progetto approvato è stata fissata dal Commissariato in Euro 100.000,00, fuori campo I.V.A. per servizi resi all'estero, ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.633.

7.2 Il Commissariato stabilisce che la quota di adesione indicata nel paragrafo 8.1 che precede deve essere versata dalla Regione a Fiera Milano, (che ne anticiperà l'importo importo al Commissariato entro 60 giorni dalla data della delibera dell'autorità competente) mediante bonifico bancario intestato a:

Fiera Milano S.p.A.
Banca Popolare di Milano
Ag. 492
ABI-CAB 05584-20502.1
C/C 000000000002
IBAN IT54D0558420502000000000002
CIN D
Swift BPMI IT M1 492

Causale: Regione Campania, Padiglione Italiano, Expo 2010.

- 8.3 Ai sensi di quanto precede, la Regione s’impegna a versare la quota di adesione di Euro 100.000,00 entro e non oltre la data del 30 ottobre 2009.

9. ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI

- 9.1 Dietro richiesta della Regione, l’assegnazione dell’area espositiva presso il Padiglione Italiano verrà comunicata ufficialmente per iscritto dal Commissariato alla Regione (di seguito “**Area Espositiva**”).
- 9.2 E’ fatto divieto alla Regione di cedere, in tutto o in parte, a titolo gratuito e/o oneroso, l’Area Espositiva.

10. INSTALLAZIONE E ALLESTIMENTO

- 6.3 L’installazione e l’allestimento dell’Area Espositiva può avvenire solo nei giorni stabiliti dal Commissariato e comunicati per iscritto alla Regione. L’Area Espositiva allestita dovrà essere pronta anche nella presentazione dei materiali non oltre lo scadere delle ore 00.00 del giorno precedente l’inizio del periodo di partecipazione della Regione all’Expo 2010, così come individuato dalle parti.
- 6.3 L’installazione del Progetto esecutivo di partecipazione della Regione all’interno del Padiglione Italiano può essere effettuato esclusivamente dal fornitore ufficiale individuato dal Commissariato. Tutta la logistica e le relative attività di allestimento e disallestimento dell’Area Espositiva, compresa la movimentazione dei materiali indicati dalla Regione, è affidata ai fornitori ufficiali individuati dal Commissariato. E’ fatto divieto assoluto alla Regione di impiegare operai e/o fornitori diversi da quelli indicati come fornitori ufficiali dal Commissariato, pena la risoluzione degli accordi intercorsi.
- 6.3 Tutto il materiale da impiegare per la realizzazione dell’allestimento (*i.e.* divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tende, etc.) dell’Area Espositiva se non incombustibile, deve essere ignifugo all’origine, ignifugato a norma del decreto del Ministero dell’Interno del 26 giugno 1984, come successivamente modificato e integrato.

11. RICONSEGNA E SMONTAGGIO

Il disallestimento dell'Area Espositiva potrà avvenire solamente nelle date fissate dal Commissariato e comunicate per iscritto alla Regione. Nei giorni stabiliti ed entro e non oltre il giorno 15 ottobre 2010 l'Area Espositiva dovrà essere completamente sgomberata a cura della Regione che provvederà attraverso i fornitori ufficiali.

12. SORVEGLIANZA GENERALE

- 12.1 La sorveglianza generale e notturna dell'Area Espositiva e i relativi arredi è inclusa nella quota di adesione, di cui all'articolo 8, ed è a carico del Commissariato e dei fornitori ufficiali da questo indicati.
- 12.2 Il Commissariato non si obbliga ad eseguire alcuna attività di custodia ulteriore, e quindi non assume nessuna responsabilità, in ordine ai furti e danni che dovessero verificarsi su ogni materiale e/o prodotto immagazzinato nella suddetta Area Espositiva per l'intera durata di Expo 2010 (incluso il periodo di montaggio e smontaggio), che, se lasciati nell'area, saranno ivi posti a totale rischio e pericolo della Regione.
- 12.3 Durante l'orario di apertura di Expo 2010 e del Padiglione Italiano, la Regione è tenuta ad assicurare una presenza con un proprio rappresentante.

13. ASSICURAZIONE

- 13.1 Il Commissariato a fronte della propria responsabilità, senza alcun pregiudizio dell'obbligo di adottare o far adottare tutti i mezzi e le cautele dirette a prevenire ogni genere di danno, si obbliga a stipulare e a mantenere in vigore per tutta la durata dell'Expo 2010 seguenti polizze assicurative:
- a. a copertura della responsabilità civile verso terzi, dei suoi ausiliari e/o dipendenti i cui nominativi dovranno essere formalmente comunicati dalla Regione almeno 45 giorni prima della partecipazione stessa;
 - b. "All risks" per i prodotti e beni (*i.e.* merci, materiali, attrezzature e allestimenti) portati e/o presenti nel Padiglione Italiano.

La Regione dovrà altresì farsi carico di un Assicurazione a parte nel caso in cui presentasse oggetti di particolare valore o pregio (opere d'arte, quadri, statue, ecc), sostenendone i relativi costi aggiuntivi.

14. PULIZIA DELL'AREA ESPOSITIVA

Il Commissariato provvede allo smaltimento generale dei rifiuti, che verrà calcolato a consuntivo, purché sia sufficiente un intervento ordinario che non sconfini nel recupero e smaltimento di carattere straordinario del materiale introdotto dalla Regione nell'Area Espositiva. Il livello di ordinarietà è determinato secondo il canone di correttezza e buona fede, tenendo conto di volta in volta dei materiali esposti.

15. CATALOGO UFFICIALE

15.1 L'iscrizione nel catalogo ufficiale della partecipazione all'Expo 2010 è assicurata per ciascuna Regione.

15.2 I cataloghi saranno multilingue, in italiano, in inglese e in cinese. L'ultimo giorno utile per la Regione per far pervenire le schede di inserimento catalogo è la data del 30 ottobre 2010, decorso tale termine saranno pubblicati sul catalogo ufficiale solo i dati anagrafici della Regione.

15.3 Qualora la Regione intendesse produrre una pubblicazione ad hoc e materiali simili, gli stessi dovranno essere obbligatoriamente sottoposti a relativa approvazione da parte del Commissariato.

16. BIGLIETTI INGRESSO

La Regione titolare dell'Area Espositiva riceverà gratuitamente un numero di biglietti d'ingresso all'Expo 2010, così come deciso dal Commissariato e compatibilmente con le disponibilità e le regole imposte dagli organizzatori.

17. NORME SUPPLEMENTARI

Il Commissariato si riserva il diritto di stabilire ed applicare le disposizioni normative giudicate opportune per meglio regolare Expo 2010 ed i servizi connessi. Tali norme hanno valore equipollente al presente Regolamento ed hanno perciò pari carattere di obbligatorietà.

18. FORZA MAGGIORE

Nel caso di annullamento di Expo 2010 e, conseguentemente, del Padiglione Italiano, per cause di forza maggiore non imputabili al Commissariato, sarà restituita alla Regione la quota di adesione di cui all'articolo 8 che precede.

Il Commissariato non potrà essere citata per danni a nessun titolo.

20. ATTIVITA' VIETATE

E' fatto in generale divieto alla Regione di compiere attività che possano arrecare pregiudizio, disturbo e/o danno al regolare svolgimento di Expo 2010 e del Padiglione Italiano e dei suoi scopi. In particolare sono tassativamente proibite alla Regione le seguenti attività:

- a. esposizione di prodotti diversi da quelli concordati o loro esposizione con modalità diverse da quelle pattuite con il Commissariato e nel Progetto;
- b. distribuzione e consegna di qualsiasi materiale tecnico-divulgativo e pubblicitario (*i.e.* riviste, manuali, opuscoli, etc.) non di stretta pertinenza della Regione; quest'ultima potrà provvedere alla distribuzione o alla consegna di quanto precede purché di sua stretta pertinenza e solamente all'interno dell'area espositiva assegnata (si veda articolo 9);
- c. l'introduzione di animali, fatto salvo quelli per l'accompagnamento dei disabili;
- d. promuovere offerte di qualsiasi genere, attività religiosa, politica o sindacale;
- e. impiegare operai e/o fornitori diversi da quelli ufficiali indicati dal Commissariato.

21. RISOLUZIONE

- 21.1 Il Commissariato si riserva il diritto di risolvere il Protocollo d'Intesa, unitamente ai suoi allegati, con effetto immediato, ai sensi dell'articolo 1456 codice civile, mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi in tal senso alla Regione, in caso di violazione da parte di quest'ultima delle seguenti previsioni del presente Regolamento: articolo 7, paragrafo 8.3, paragrafo 9.2, paragrafo 10.2 e articolo 20. In questo caso, la Regione non ha diritto a rimborsi e/o indennizzi a nessun titolo e rinuncia sin d'ora ad avanzare pretese e/o richieste di qualsivoglia natura al Commissariato e/o Fiera Milano.

21.2 Il Commissariato si riserva altresì il diritto di procedere nei confronti della Regione per il risarcimento di ogni eventuale danno.

22. RECESSO

22.1 Il Commissariato ha il diritto di recedere dal Protocollo d'Intesa, con effetto immediato, mediante semplice comunicazione scritta alla Regione da inviarsi con un preavviso non inferiore a 30 giorni. In caso di recesso da parte del Commissariato, sarà restituita alla Regione la quota di adesione di cui all'articolo 8 che precede (salvo il rimborso di costi e/o spese già sostenute).

22.2 La Regione ha diritto di recedere dal Protocollo d'Intesa, con effetto immediato, mediante semplice comunicazione scritta al Commissariato da inviarsi con un preavviso non inferiore a 30 giorni. Nell'ipotesi in cui la Regione eserciti il diritto di recesso in un qualsiasi momento successivo alla comunicazione da parte del Commissariato di assegnazione degli spazi, quanto versato a titolo di quota di adesione ai sensi dell'articolo 8 che precede, sarà rimborsato alla Regione.

23. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Commissariato e Fiera Milano (di seguito i “**Titolari del Trattamento**”) informano la Regione, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, recante il Codice sulla protezione dei dati personali che i dati personali indicati nel Protocollo d'Intesa, nel Regolamento e/o nella Domanda di Adesione, oppure rilasciati anche successivamente, sono necessari per l'esecuzione degli obblighi relativi all'adesione al Padiglione Italiano presso l'Expo 2010, alla fornitura dei relativi servizi e ai connessi adempimenti amministrativi, contabili e fiscali, secondo le modalità e nei limiti indicati nel Protocollo d'Intesa, nel presente Regolamento e nella Domanda di Adesione.

Senza i predetti dati potrebbe non essere possibile ammettere la Regione al Padiglione Italiano presso Expo 2010 e fornire i correlati servizi. I dati sono utilizzati, con modalità coerenti con gli scopi sopra indicati e anche mediante ausilio di strumenti elettronici, da strutture e personale a ciò incaricato dai Titolari del Trattamento e dagli altri soggetti (*i.e.* fornitori o tecnici) a cui i dati

sono comunicati esclusivamente per attività o servizi relativi al Padiglione Italiano presso Expo 2010.

Alcuni dati (*i.e.* denominazione, recapiti, attività, etc.) potranno essere inoltre utilizzati per attività e comunicazioni, anche via telefax e/o messaggi *e-mail*, di carattere promozionale, pubblicitario o commerciale nei confronti della Regione, anche con riferimento ad altri eventi, mostre o manifestazioni ed ulteriori prodotti e servizi di suo interesse. A tal fine, potranno essere comunicati anche a società che collaborano con il Commissariato, a società del gruppo Fiera Milano, ad altri espositori, fornitori ed operatori economici, nell'Unione europea e all'estero, nonché diffusi attraverso la pubblicazione, anche per via telematica, dei cataloghi relativi a Expo 2010. La Regione potrà, in qualunque momento, rivolgersi ai Titolari del Trattamento, ai recapiti indicati nel Protocollo d'Intesa (paragrafo 7.2), per richiedere eventualmente di consultare o rettificare i propri dati personali o di opporsi al loro trattamento (art. 7 del D.lgs. n. 196/2003,). In relazione all'informativa sopra riportata, la Regione esprimerà il proprio consenso al trattamento dei suddetti dati che la riguardano mediante la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa e mediante accettazione barrando la relativa casella indicata nella Domanda di Adesione.

24. LEGGE APPLICABILE – FORO ESCLUSIVO

- 24.1 Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.
- 24.2 Qualsiasi controversia riguardante il presente Regolamento, nonché eventuali modificazioni e/o integrazioni dello stesso, incluse, in via esemplificativa, quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva ed inderogabile del Tribunale di Roma.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 codice civile, nel loro insieme ed in ogni specifica parte, la Regione dichiara di approvare espressamente i seguenti articoli del presente Regolamento:

articolo 2 – Premesse e oggetto;

articolo 5 – Domanda di adesione;

articolo 6 – Ammissione;

articolo 7. – Impegni della Regione;

articolo 8 – Quota di adesione e pagamento;

articolo 10 – Allestimento;

articolo 19 - Forza maggiore;

articolo 20 – Attività vietate;

articolo 21 – Risoluzione;

articolo 23 – Recesso:

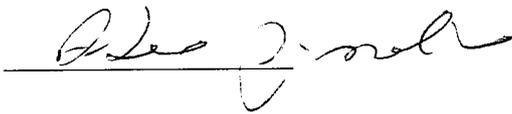
articolo 23 – Informativa sul trattamento dei dati personali;

articolo 24 – Legge applicabile – Foro esclusivo.

La Regione

Il legale rappresentante

On Pres. Antonio Bassolino

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Bassolino', is written over a horizontal line.